



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



dipartimento studi umanistici

GUIDA DELLO STUDENTE
A.A. 2021 / 2022

MANIFESTO DEGLI STUDI
A.A. 2021-2022
(ex D.M. 270/2004)

Corso di Studio
in
FILOSOFIA

Classe delle Lauree in
Filosofia
L-5

Sommario AA 2021 / 2022	Da Pag.	A Pag.
Elenco dei docenti del Corso di Studio	3	4
Commissioni e Referenti	5	7
Manifesto degli Studi	8	13
Programmazione	14	17
Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti	18	20
Programmi Attività / Insegnamenti	21	fine

Docenti del Corso di Studio in *Filosofia*

<i>Prof.</i>	<i>Paolo</i>	AMODIO	paolo.amodio@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Alessandro</i>	ARIENZO	alessandro.arienzo@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Vincenzo</i>	CAPUTO	vincenzo.caputo@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Flavia</i>	CAVALIERE	flavia.cavaliere@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Giovanna</i>	CIGLIANO	giovanna.cigliano@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Giovanni</i>	CIRIELLO	giovanni.ciriello@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Riccardo</i>	DE BIASE	riccardo.debiase@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Leonardo</i>	DISTASO	leonardo.distaso@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Anna</i>	DONISE	anna.donise@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Pasquale</i>	FRASCOLLA	pasquale.frascolla@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Salvatore</i>	GIAMMUSO	salvatore.giammuso@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Onofrio</i>	GIGLIOTTA	onofrio.gigliotta@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Fabrizio</i>	LOMONACO	fabrizio.lomonaco@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Rossella</i>	LUPACCHINI	rossella.lupacchini@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Felice</i>	MASI	felice.masi@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Edoardo</i>	MASSIMILLA	edoardo.massimilla@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Anna</i>	MOTTA	anna.motta@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Mariantonietta</i>	PALADINI	mariantonietta.paladini@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Pasquale</i>	PALMIERI	pasquale.palmieri@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Felice</i>	PAPPARO	papparo@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Mario</i>	REGALI	mario.regali@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Umberto</i>	ROBERTO	umberto.roberto@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Nicola</i>	RUSSO	nicola.russo@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Flavia</i>	SANTOIANNI	flavia.santoianni@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Simona</i>	VENEZIA	simona.venezia@unina.it

Docenti che mutuano insegnamenti per il CdS in Filosofia da altri CdS

<i>Prof.</i>	<i>Eduardo</i>	FEDERICO	eduardo.federico@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Gianluca</i>	GIANNINI	gianluca.giannini@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Carmin</i>	PISANO	carmin.pisano@unina.it

Docenti a Contratto

<i>Prof.</i>	<i>Giovanni</i>	ARALDI	giovanni.araldi@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Giovanni</i>	FERRARI	giovanni.ferrari@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Fabio</i>	SELLER	fabio.seller@unina.it

Coordinatore della Commissione di coordinamento didattico del Corso di Studio

<i>Prof.</i>	<i>Gianluca</i>	GIANNINI	gianluca.giannini@unina.it
--------------	-----------------	----------	----------------------------

Nomina nel Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 01.03.2021
Decorrenza della carica: 26.03.2021 – 26.03.2024



Il Coordinatore riceve gli Studenti per **problematiche di carattere generale inerenti il CdS** in orario che è indicato nella pagina web del docente <https://www.docenti.unina.it/gianluca.giannini>
Si rinvia inoltre al Sito Ufficiale del CdS: <https://cds-filosofia.unina.it/> (e-mail: infocds-filosofia@unina.it)

Commissione per il coordinamento Didattico del Corso di Studio

La Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio è composta da tutti i docenti del CdS.

Sottocommissione

Sottocommissione in riferimento all'art. 4, comma 4, lett. n del Regolamento Didattico di Ateneo relativamente alle competenze della CCD indicate al medesimo art. 4, comma 4, lettere b), c), d) approvata nel Cdd del 22.10.2020 p. 8.8 composta dai seguenti docenti e personale tecnico amministrativo:

Prof. Felice MASI, Prof.ssa Simona VENEZIA; Dott.ssa Marina DE MAIO.

Sottocommissione – Coordinamento

Felice MASI

felice.masi@unina.it

Sottocommissione Riconoscimenti crediti nelle pratiche di trasferimento o ammissione al CdS e valutazione piani di studio

Felice MASI

felice.masi@unina.it

Simona VENEZIA

simona.veneziam@unina.it

Sottocommissione Referente ERASMUS e mobilità Internazionale

Simona VENEZIA

simona.veneziam@unina.it

Sottocommissione Riconoscimenti attività di Ulteriori Conoscenze

Marina DE MAIO

marina.demaio@unina.it

Commissione Orientamento (in ingresso) e attività tutoriali

Tutor del CdS in ingresso e in itinere sono i

Prof. *Alessandro* ARIENZO

alessandro.arienzo@unina.it

Prof. *Riccardo* DE BIASE

riccardo.debiase@unina.it

Prof. *Gianluca* GIANNINI

gianluca.giannini@unina.it

Coordinamento sedute di laurea

Per le Lauree Vecchio Ordinamento - VO Filosofia (matr. 04):

Prof. Gianluca GIANNINI gianluca.giannini@unina.it

Per le Lauree Nuovo (DM 509) e Nuovissimo Ordinamento (DM 270) - Filosofia (Triennale):

Prof. Gianluca GIANNINI gianluca.giannini@unina.it

Referente per gli studenti diversamente abili

Prof.ssa Lidia PALUMBO lpalumbo@unina.it

Referenti per l'autovalutazione

GRUPPO GRIE:

Prof. Gianluca GIANNINI (Responsabile del Riesame e Coordinatore del CdS)
Prof.ssa Simona VENEZIA (Docente del CdS)
Prof. Alessandro ARIENZO (Docente del CdS)
Prof.ssa Anna DONISE (Docente del CdS)
Sig. Gennaro PICCIRILLO (Rappresentante degli studenti)
dott.ssa Marina DE MAIO (Personale Tecnico Amministrativo con funzione di supporto)

Referente per gli spazi e orari

Prof. Gianluca GIANNINI gianluca.giannini@unina.it

Referente per gli appelli degli esami

Prof.ssa Lidia PALUMBO lpalumbo@unina.it

Commissione per il monitoraggio dati Ateneo relativi agli studenti

Prof. Alessandro ARIENZO alessandro.arienzo@unina.it

Prof. Gianluca GIANNINI gianluca.giannini@unina.it

Rappresentanti degli Studenti

Gennaro PICCIRILLO gennar.piccirillo@studenti.unina.it

Vittorio FALCINI vit.falcini@studenti.unina.it

Roberta PELUSO roberta.peluso@studenti.unina.it

Alessia PERULLO al.perullo@studenti.unina.it

Manifesto degli Studi A.A. 2021 / 2022

Trasformazione del Corso dall'ordinamento D.M. 509/1999 al D.M. 270/2004

In conformità a quanto deliberato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia, il Corso di Studio in **Filosofia** ha portato a compimento, già nell'anno accademico 2010/2011, la trasformazione dall'ordinamento D.M. 509/1999 al D.M. 270/2004

(Sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici <http://studiumanistici.dip.unina.it/> e dell'ex Facoltà www.lettere.unina.it è possibile prendere visione del corrispondente nuovo Regolamento, mentre il Nuovo ordinamento - D.M. 270/2004 - è consultabile tramite ricerca sul sito http://off.miur.it/pubblico.php/ricerca/show_form/p/miur)

Ulteriori informazioni al link:

<https://www.universitaly.it/index.php/cercacorsi/universita>

<https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/47665>



Università degli Studi di NAPOLI "Federico II" (**Pagina ateneo**)

Sito Web

Filosofia,
NAPOLI

[Scheda completa (SUA-CDS)]

[Scheda sintetica]

[Sito del corso]

L-5



Legenda simboli:

 Titolo di ingresso richiesto: diploma	 Accesso al corso: libero
 Titolo di ingresso richiesto: laurea di I livello	 Accesso al corso: test d'ingresso
 Offerto da: Università	 Accesso al corso: numero programmato
 Offerto da: Accademia	 Erogazione del corso: in presenza
 Offerto da: Conservatorio	 Erogazione del corso: teledidattica
 Offerto da: ITS	 Anni di durata del corso
 Corso in lingua inglese	 Corso a carattere internazionale
 Corso erogato in più lingue	

Obiettivi formativi

Il Corso di Studio mira a formare laureati capaci di svolgere attività professionali autonome e di gestione delle risorse umane in enti pubblici e privati, per le quali siano richieste spiccate capacità critiche, argomentative e discorsive, in forma scritta e orale. Si rendono dunque necessari, oltre che un percorso formativo iniziale indispensabile per ricoprire il ruolo di insegnanti nelle scuole secondarie ovvero a intraprendere una carriera di ricerca scientifica, l'acquisizione di capacità gestionali, di coordinamento di risorse, di compiti professionali in ambiti lavorativi di diversa natura nei quali siano richieste competenze specifiche utili ad una più immediata assunzione di ruoli professionali nell'ambito dei molteplici processi della comunicazione e della formazione culturale.

I laureati in Filosofia, pur non possedendo una preparazione tecnico-professionale in ambiti diversi da quelli della ricerca filosofica, sono in grado di svolgere importanti funzioni di organizzazione e di supporto soprattutto nei settori dei servizi, dell'industria culturale e degli istituti di cultura, in enti pubblici e privati (coordinamento della gestione delle risorse umane nelle aziende, direzione del personale, corsi di formazione, pubbliche relazioni, organizzazione di eventi culturali).

Il Corso di Studio in Filosofia si propone di prospettare agli studenti le linee generali della storia della filosofia dai Greci all'età contemporanea. Tale formazione non potrà prescindere da conoscenze di base nelle discipline filologiche, letterarie, antropologiche, sociologiche e psicologiche. Gli studenti, inoltre, dovranno acquisire familiarità con le principali metodologie critico-ermeneutiche e sviluppare, infine, capacità di analisi e di comunicazione delle diverse problematiche filosofiche. Nel corso del triennio i laureati in Filosofia potranno acquisire una solida preparazione di base nelle discipline ritenute dal legislatore indispensabili per accedere all'insegnamento della filosofia nella scuola secondaria superiore.

La laurea in Filosofia costituisce titolo di base anche per l'ammissione a ulteriori percorsi formativi (perfezionamenti, master di primo livello) e lauree magistrali affini. Come altri studi non esclusivamente professionalizzanti, la ricerca filosofica va incoraggiata per le finalità individuali e collettive che consente di perseguire, nella direzione del miglioramento complessivo delle relazioni umane.

L'offerta formativa prevede l'acquisizione della conoscenza delle principali problematiche di carattere storico-filosofico, l'approfondimento di tematiche filosofico-teoretiche e morali nonché lo studio di questioni di natura epistemologica attraverso un gruppo di insegnamenti finalizzati alla formazione filosofica di base ed all'acquisizione delle competenze fondamentali del settore.

Secondo la [nuova classificazione delle professioni CP2011](#), adottata dal 2011 dall'ISTAT il corso consente l'accesso alle seguenti professioni:

Classificazione ISTAT CP2011	Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali
3.3.3.6.2	Tecnici delle pubbliche relazioni
3.4.1.2.2	Organizzatori di convegni e ricevimenti

Requisiti di ammissione al Corso di Studio in Filosofia

Per essere ammessi al Corso di Studio in *Filosofia* gli studenti devono essere in possesso di un Diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Si richiede la capacità di intendere e di esporre in corretta forma scritta e orale un testo italiano inerente a una delle discipline di base del Corso di Studio. Si chiede inoltre un'adeguata preparazione iniziale consistente nel possesso di conoscenze di base nell'area umanistica. Si richiede inoltre la conoscenza di una lingua straniera dell'Unione Europea a livello **A2**.

A partire dall'anno accademico 2008/2009 gli immatricolandi devono svolgere, per via telematica, una prova di valutazione, il cui esito non è vincolante ai fini dell'iscrizione, con lo scopo di fornire indicazioni generali sulle attitudini dello studente a intraprendere gli studi prescelti e sullo stato delle conoscenze di base.

Il Corso di Studio valuterà la possibilità di fornire strumenti informatici per mettere in condizione gli studenti di sanare in modalità e-learning eventuali lacune che fossero emerse nella loro formazione pregressa.

Passaggi dall'ordinamento D.M. 509/1999 all'ordinamento D.M. 270/2004

Lo studente, che voglia optare per l'ordinamento di nuova attivazione, può presentare entro il 30 novembre domanda alla Commissione per il coordinamento didattico, la quale, esaminando caso per caso, istruirà le pratiche su cui è prevista la delibera della Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio.

Per gli studenti provenienti da altro Dipartimento o da altri Atenei vale il parere espresso dalla Commissione per il coordinamento didattico, alla quale va presentata domanda di riconoscimento e di convalida degli esami sostenuti, per la successiva delibera da parte della Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio.

Articolazione degli insegnamenti

Per conseguire la laurea lo studente dovrà acquisire 60 crediti (CFU) per ognuno dei tre anni di corso, per un totale di **180** crediti (CFU).

Ogni credito corrisponde a **25** ore di apprendimento che comprendono le ore di lezione, di esercitazione, di seminario e di altre attività formative, più le ore di studio individuale necessarie per completare la preparazione in vista dell'esame.

L'attività di studio è costituita da circa un terzo della frequenza ai corsi di singoli insegnamenti.

Tutti i corsi, relativi all'ordinamento D.M. 270/2004, sono articolati in 60 ore di lezioni per 12 crediti e in 30 ore di lezioni per 6 crediti.

I corsi si svolgono in **2 semestri** così distribuiti:

1° semestre da ottobre a dicembre e **2°** semestre da marzo a maggio.

Tra le novità introdotte con l'attivazione dell'ordinamento D.M. 270/2004, oltre la riduzione del numero di esami (17 esami nel corso dell'intero triennio) e la maggiore razionalizzazione della didattica, si segnala l'attuazione eventuale di corsi cosiddetti integrati, svolti da 2 docenti che coordinano tra loro l'attività didattica allo scopo di costruire un unico percorso di studio per lo studente, il quale sosterrà comunque un solo esame per un totale di 12 crediti.

L'ordinamento di nuova attivazione consente allo studente di conseguire, già nel triennio, tutti i crediti necessari per l'accesso alle Classi di insegnamento (alle quali si accede, però, con il titolo di dottore magistrale).

Si ricorda comunque che per essere ammessi alla classe **A-19** (Filosofia e Storia) prevista dal D.P.R. n. 19 del 16 febbraio 2016, (ex **A037**), in ossequio al decreto del MIUR n. 22 del 09 febbraio 2005, bisogna aver conseguito 36 crediti di discipline storiche così ripartiti:

12 CFU in M-STO/01 (Storia Medievale)	
12 CFU in M-STO/02 (Storia Moderna)	e M-STO/04 (Storia Contemporanea)
12 CFU in L-ANT/02 (Storia Greca)	e L-ANT/03 (Storia Romana)

Gli studenti che hanno già conseguito il titolo triennale possono integrare gli insegnamenti necessari con iscrizioni ai singoli corsi.

Il D. Lgs. n. 59 del 13 aprile 2017 ha stabilito che per la partecipazione al concorso nazionale per titoli ed esami per l'accesso ai percorsi triennali di formazione iniziale, tirocinio e inserimento nella funzione docente della scuola secondaria di primo e secondo grado (FIT) è necessario il possesso di 24 crediti formativi universitari nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche.

Il D.M. n. 616 del 10 agosto 2017 e la Nota Ministeriale n. 29999 del 25 ottobre 2017 - Chiarimenti sull'acquisizione dei 24 CFU – hanno disciplinato le modalità di attuazione dei percorsi formativi necessari per l'acquisizione dei 24 CFU che costituiscono titolo di accesso al suddetto concorso. L'Università degli Studi di Napoli Federico II ha attivato uno specifico percorso formativo per l'acquisizione di 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche (d'ora in poi PF24). Per tutte le informazioni e le specifiche circa la modalità di iscrizione, la certificazione, il pagamento dei costi di iscrizione e qualsiasi altra notizia relativa al PF24 si rimanda alle "Linee guida sul percorso formativo per l'acquisizione di 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche", pubblicate sul seguente link <http://www.unina.it/didattica/post-laurea/fit>.

Esami di profitto

Gli esami di profitto sono regolamentati dall'art. 20 del **RDA** [Regolamento Didattico di Ateneo] (DR_02332_02LUG2014).

Le prove di valutazione possono consistere in prove scritte e/o orali, secondo le indicazioni fornite a inizio anno dal singolo docente.

È ammesso che si svolgano prove intermedie che non danno però luogo a verbalizzazione formale né all'acquisizione di crediti, ma del cui risultato va tenuto conto nel momento della valutazione finale. Gli esami di profitto si svolgono di norma subito dopo la fine dei corsi nei mesi di gennaio e febbraio per il primo semestre, in quelli di giugno e luglio per il secondo semestre.

Sono previste inoltre sedute di esami in settembre, e, a partire dall'anno accademico 2007/2008 sono state introdotte, su delibera della Facoltà di Lettere e Filosofia, per l'ordinamento DM 509/1999, le sedute straordinarie di aprile e novembre.

Gli appelli di aprile e novembre sono stati successivamente aperti ai fuori corso del nuovissimo ordinamento e ai laureandi (iscritti al terzo anno di corso).

Tra una seduta di esami e l'altra devono trascorrere almeno 15 giorni.

Attività a scelta

Lo studente può scegliere nell'ambito dell'offerta formativa dell'intero Ateneo di conseguire il numero di crediti previsto (**12 CFU**) frequentando un corso da 12 crediti (o due da 6 CFU) con relativo esame di profitto, che verrà computato nella media finale.

Vanno esclusi dalla scelta corsi già frequentati nell'ambito del triennio e comunque aventi lo stesso codice d'esame.

Ulteriori conoscenze linguistiche e informatiche (e altre attività)

Lo studente può acquisire i crediti previsti (1 CFU per le conoscenze linguistiche o abilità informatiche o altre attività e 1 CFU relativo alla conoscenza di una lingua straniera anche ai fini della stesura dell'elaborato finale oppure 4 CFU per gli studenti ancora iscritti all'ordinamento D.M. 509/1999), partecipando alle attività formative organizzate dall'Ateneo, dal Dipartimento di Studi Umanistici e dal Corso di Studio.

Sarà data notizia all'inizio dei corsi dell'offerta formativa del CLA (Centro Linguistico di Ateneo), oppure di altre iniziative, come seminari o letture di testi, convegni etc., per i quali sia stata fatta richiesta di accreditamento al Corso di Studio.

Saranno peraltro riconosciute, nello spirito della normativa ministeriale vigente, le attività svolte fuori dell'istituzione universitaria, epperò tali da poter essere convalidate come "ulteriori conoscenze", se congruenti con il corso di studi e soprattutto se adeguatamente documentate.

Lo studente potrà presentare alla Commissione per il coordinamento didattico domanda di riconoscimento crediti sulla quale la Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio è chiamata di volta in volta a deliberare.

Gli ambiti possibili di tali attività sono qui elencati:

- arte e spettacolo;
- conoscenze musicali;
- teologia;
- iniziative culturali;
- beni culturali e ambientali;
- corsi di lingua straniera;
- corsi di informatica (patente europea).

Prova finale

La laurea in *Filosofia* si consegue dopo aver superato una prova finale che consiste nella discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor) sulle attività di ricerca in ambito testuale e/o bibliografico, ovvero su esperienze didattiche e formative maturate nel percorso di studio e coerenti con gli obiettivi generali della classe, in seduta pubblica e dinanzi a una commissione giudicatrice (art. 24 del RDA – DR_02332_02LUG2014).

La relazione scritta può consistere in un breve saggio su autori, testi, problemi della ricerca filosofica, con particolare riguardo all'approccio storico-bibliografico agli stessi. La prova finale mira in sostanza a verificare la capacità di esporre con corretta argomentazione e adeguato senso critico i contenuti dell'elaborato scritto a sostegno della tesi proposta nel corso dell'analisi del particolare tema affrontato.

La prova finale costituisce una importante dimostrazione della maturità culturale raggiunta dallo studente in seguito a un lavoro scritto in maniera autonoma e critica.

Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il numero di crediti universitari previsti dal regolamento didattico, meno quelli previsti per la prova finale.

La valutazione conclusiva sarà determinata dalla commissione sommando il voto conseguito nella discussione dell'elaborato alla media conseguita negli esami di profitto tradotta in centodecimali.

È possibile conseguire la laurea con lode a condizione che la commissione sia di parere unanime nell'attribuirla.

Programmazione

Anno Accademico 2021 / 2022

N58-18-21 immatricolati 2021 / 2022

Anno	Semestre	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area Formativa	Modalità di copertura
1°	I	Filosofia Teoretica (A-L)	12	Simona VENEZIA	M-FIL/01	Base	Risorse del Dipartimento
		Filosofia Teoretica (M-Z)		Nicola RUSSO			Risorse del Dipartimento
1°	II	Storia della Filosofia Antica	6	Anna MOTTA	M-FIL/07	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
1°	I	Storia delle Dottrine Politiche	6	Alessandro ARIENZO	SPS/02	Base	Risorse del Dipartimento
		Un insegnamento a scelta tra:	12				
1°	II	Storia Greca		Eduardo FEDERICO	L-ANT/02	Base	Mutuazione da N69 CdS in Storia AF 10906
1°	I	Storia Romana		Umberto ROBERTO	L-ANT/03	Base	Risorse del Dipartimento
		Un insegnamento a scelta tra:	12				
1°	I	Filosofia Morale		Felice Ciro PAPPARO	M-FIL/03	Base	Risorse del Dipartimento
	II	Filosofia Pratica		Paolo AMODIO			Risorse del Dipartimento
		Un insegnamento a scelta tra:	12				
1°	I	Storia delle Religioni		Carmine PISANO	M-STO/06	Affine ed Integrativo	Mutuazione da N69 CdS in Storia AF 00262
	I	Storia Medievale		Giovanni ARALDI	M-STO/01	Affine ed Integrativo	Contratto
Totale CFU 1° anno			60				
Totale esami 1° anno			6				

N58-17-20 immatricolati 2020 / 2021

Anno	Semestre	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area	Modalità di copertura
2°	I	Letteratura Italiana	6	Vincenzo CAPUTO	L-FIL-LET/10	Base	Risorse del Dipartimento
2°	I	Storia della Filosofia Medievale	6	Fabio SELLER	M-FIL/08	Caratterizzante	Contratto
2°	II	Storia delle Filosofie Europee - Parte 1 Corso integrato 6 + 6 CFU	6 + 6	Giovanni CIRIELLO	M-FIL/06	Base	Risorse del Dipartimento
		Storia delle Filosofie Europee - Parte 2 Corso integrato 6 + 6 CFU		Salvatore GIAMMUSO			Risorse del Dipartimento
2°	I	Un insegnamento a scelta tra tutti gli esami offerti dall'Ateneo da 12 CFU oppure due da 6 CFU	12	Non Definibile	Non Definibile	Attività a scelta dello Studente - Art. 10, comma 5, lettera A	Risorse dell'Ateneo
		Un insegnamento a scelta tra:	12				
2°	I	Gnoseologia		Felice MASI	M-FIL/01	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
	I	Logica		Rossella LUPACCHINI	M-FIL/02	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
	II	Filosofia della Scienza		Rossella LUPACCHINI	M-FIL/02	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
		Un insegnamento a scelta tra:	12				
2°	II	Storia della Filosofia Contemporanea - Parte 1 Corso integrato 6 + 6 CFU		Edoardo MASSIMILLA	M-FIL/06	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
		Storia della Filosofia Contemporanea - Parte 2 Corso integrato 6 + 6 CFU		Riccardo DE BIASE			Risorse del Dipartimento
2°	I	Storia della Filosofia Moderna		Fabrizio LOMONACO	M-FIL/06	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
Totale CFU 2° anno			60				
Totale esami 2° anno			6				

Anno	Semestre	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area	Modalità di copertura
		Un insegnamento a scelta tra:	12				
3°	II	Storia Contemporanea		Giovanna CIGLIANO	M-STO/04	Base	Risorse del Dipartimento
	II	Storia Moderna		Pasquale PALMIERI	M-STO/02	Base	Risorse del Dipartimento
		Un insegnamento a scelta tra:	12				
3°	I	Filosofia della Storia		Gianluca GIANNINI	M-FIL/03	Caratterizzante	Mutuazione da N69 CdS in Storia AF 00250
	I	Storia della Filosofia Morale		Anna DONISE	M-FIL/03	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
		Un insegnamento a scelta tra:	12				
3°	II	Estetica		Leonardo DISTASO	M-FIL/04	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
	II	Filosofia del Linguaggio - Parte 1 Corso integrato 6 + 6 CFU		Pasquale FRASCOLLA	M-FIL/05	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
		Filosofia del Linguaggio - Parte 2 Corso integrato 6 + 6 CFU		Pasquale FRASCOLLA			Risorse del Dipartimento
		Un insegnamento a scelta tra:	12				
3°	II	Pedagogia Generale		Flavia SANTOIANNI	M-PED/01	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
	I	Psicologia Generale		Onofrio GIGLIOTTA	M-PSI/01	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
	I	Sociologia Generale		TACE per l'A.A. 2021 / 2022	SPS/07	Caratterizzante	TACE per l'A.A. 2021 / 2022
segue							

Anno	Semestre	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area	Modalità di copertura
		Un insegnamento a scelta tra:	6				
3°	I	Lingua e Letteratura Greca		Mario REGALI	L-FIL-LET/02	Affine ed Integrativo	Risorse del Dipartimento
	II	Lingua e Letteratura Latina		Mariantonietta PALADINI	L-FIL-LET/04	Affine ed Integrativo	Risorse del Dipartimento
	I	Lingua e Traduzione - Lingua Francese		Giovanni FERRARI	L-LIN/04	Affine ed Integrativo	Contratto
	I	Lingua e Traduzione - Lingua Inglese		Flavia CAVALIERE	L-LIN/12	Affine ed Integrativo	Risorse del Dipartimento
Anno	Semestre	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area	Modalità di copertura
3°	I	Abilità Informatiche e Telematiche	1			Ulteriori conoscenze Art. 10, comma 5, lettera D	
3°	II	Conoscenza di una lingua straniera	1			Lingua straniera Art. 10, comma 5, lettera C	
3°	II	Prova finale	4			Art. 10, comma 5, lettera C	
Totale CFU 3° anno			60				
Totale esami 3° anno			5				

Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti

Anno Accademico 2021 / 2022

Legenda	
Area Funzionale	A = Affini ed Integrative
Area Funzionale	B = Base
Area Funzionale	C = Caratterizzante
Area Funzionale	S = a Scelta dello Studente
Area Funzionale	U = Ulteriori Attività formative

TABELLA RIEPILOGATIVA					
AF	Insegnamento / Attività	S.S.D.	Settore Concoursuale	CFU	Area Funzionale
28575	Abilità Informatiche e Telematiche			1	U
30294	Conoscenza di una lingua straniera			1	U
54397	Estetica	M-FIL/04	11/C4	12	C
49849	Filosofia del linguaggio (parte 1)	M-FIL/05	11/C4	6	C
49850	Filosofia del linguaggio (parte 2)	M-FIL/05	11/C4	6	C
04856	Filosofia della Scienza	M-FIL/02	11/C2	12	C
50596	Filosofia della Storia	M-FIL/03	11/C3	12	C
54310	Filosofia Morale	M-FIL/03	11/C3	12	B
U0492	Filosofia Pratica	M-FIL/03	11/C3	12	B
51913	Filosofia Teoretica (A-L)	M-FIL/01	11/C1	12	B
51913	Filosofia Teoretica (M-Z)	M-FIL/01	11/C1	12	B
05580	Gnoseologia	M-FIL/01	11/C1	12	C
54199	Letteratura Italiana	L-FIL-LET/10	10/F1	6	B
12638	Lingua e Letteratura Greca	L-FIL-LET/02	10/D2	6	A
00329	Lingua e Letteratura Latina	L-FIL-LET/04	10/D3	6	A
30314	Lingua e Traduzione - Lingua Francese	L-LIN/04	10/H1	6	A

AF	Insegnamento / Attività	S.S.D.	Settore Concorsual e	CFU	Area Funzionale
15645	Lingua e Traduzione - Lingua Inglese	L-LIN/12	10/L1	6	A
28155	Logica	M-FIL/02	11/C2	12	C
49100	Pedagogia Generale	M-PED/01	11/D1	12	C
20133	Prova Finale	xxxxxxx	xxxx	4	U
51877	Psicologia Generale	M-PSI/01	11/E1	12	C
21591	Sociologia Generale	SPS/07	14/C1	12	C
53676	Storia Contemporanea	M-STO/04	11/A3	12	B
54197	Storia della Filosofia Antica	M-FIL/07	11/C5	6	C
15364	Storia della Filosofia Contemporanea (parte 1)	M-FIL/06	11/C5	6	C
15365	Storia della Filosofia Contemporanea (parte 2)	M-FIL/06	11/C5	6	C
28138	Storia della Filosofia Medievale	M-FIL/08	11/C5	6	C
50484	Storia della Filosofia Moderna	M-FIL/06	11/C5	12	C
10552	Storia della Filosofia Morale	M-FIL/03	11/C3	12	C
54300	Storia delle Dottrine Politiche	SPS/02	14/B1	6	B
28140	Storia delle Filosofie Europee (parte 1)	M-FIL/06	11/C5	6	B
28141	Storia delle Filosofie Europee (parte 2)	M-FIL/06	11/C5	6	B
51853	Storia delle Religioni	M-STO/06	11/A4	12	A
51931	Storia Greca	L-ANT/02	10/D1	12	B
22591	Storia Medievale	M-STO/01	11/A1	12	A
55685	Storia Moderna	M-STO/02	11/A2	12	B
51937	Storia Romana	L-ANT/03	10/D1	12	B
28581	Un insegnamento (da 12 CFU) o DUE insegnamenti (da 6 CFU) a scelta dello studente	Non Definito	xxxx	12	S

Gli Insegnamenti con fondo delle descrizione GIALLO mutuano da altri CdS, con altri colori TACCIONO

N.B.

Si precisa che per i corsi integrati l'esame è da considerarsi unico (12 CFU) ed il programma comprende necessariamente la prima e la seconda parte (6+6).

Per la prenotazione Segrepass il codice da utilizzare coincide con il primo indicato nella relativa scheda (insegnamento padre).

Ad esempio:

Insegnamenti

Anno accademico

2018/2019 ▼

Codice	Nome	Insegnamento padre
03459	DIALETTOLOGIA ITALIANA	
31937	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (Parte 1)	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (55408)
31939	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (Parte 2)	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (55408)

Nell'esempio di cui sopra il codice da usare è 55408

PROGRAMMI

Anno Accademico 2021/2022

AF 54397			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Leonardo DISTASO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2532250 Mail: leonardo.distaso@unina.it Web docente: www.docenti.unina.it/leonardo.distaso		
Insegnamento / Attività	ESTETICA		
Teaching / Activity	AESTHETICS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/04	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso è articolato in un unico modulo e si propone di approfondire, in una chiave di lettura specialistica, una serie di temi e problemi dell'estetica moderna e contemporanea, alla luce del dibattito attuale tra l'estetica, la filosofia e la politica. In particolare verranno discussi alcuni problemi relativi al ruolo che l'avanguardia surrealista ha avuto nel contesto della altre avanguardie storiche e del quadro politico europeo in cui si è trovata a operare. Il tutto è finalizzato all'acquisizione degli adeguati e peculiari strumenti teorici e metodologici della disciplina con particolare attenzione agli orizzonti della filosofia contemporanea e agli scenari artistici della modernità, nonché all'acquisizione di una conforme terminologia propria della disciplina, con lo scopo ineludibile di comprendere alcuni sviluppi dell'estetica come disciplina filosofica in grado di affrontare in autonomia i temi generali del pensiero contemporaneo.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di avere presa teorica sull'urgenza di una riflessione filosofica che riguardi i rapporti tra l'estetica e le arti, la letteratura e la musica, il cinema e la fotografia, e di saper elaborare una consapevolezza del modo peculiare di intendere la metodologia estetica e i suoi orizzonti di ricerca, comprendendone le cause, gli sviluppi e le prospettive.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di leggere e commentare un testo filosofico e un testo specificamente estetico, consapevole del relativo confronto compiuto in sede estetica tra la filosofia e gli ambiti disciplinari artistici, attraverso l'acquisizione e l'utilizzo di strumenti metodologici propri della disciplina per un ampio e organico orientamento delle indagini all'interno della storia del pensiero occidentale moderno.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio:			

Lo studente deve essere in grado di saper valutare in maniera autonoma e critica i processi e le linee di ricerca della disciplina attraverso un'attenta lettura dei testi e degli altri strumenti euristici atti alla comprensione delle questioni poste in essere.

Abilità comunicative:

Lo studente sarà indirizzato verso una sempre maggiore familiarità e utilizzo della terminologia propria della disciplina estetica nonché verso la specificità metodologica dei suoi problemi, e dovrà esporre in forma orale, con correttezza e coerenza, le conoscenze acquisite utilizzando al meglio il lessico specifico.

Capacità di apprendimento:

Lo studente sarà invitato ad approfondire e ampliare in maniera autonoma le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli riguardanti il panorama dell'estetica moderna e contemporanea, nonché si cercherà di sviluppare le capacità di seguire conferenze e seminari specifici della disciplina per indirizzare verso un costante aggiornamento dei temi trattati.

PROGRAMMA

Titolo del corso:

Organizzare il pessimismo: Benjamin e il surrealismo

- 1) Introduzione al surrealismo
- 2) Lettura e commento del testo di Benjamin sul surrealismo
- 3) L'illuminazione profana
- 4) Le forze della *Stimmung*
- 5) *L'art pour l'art*
- 6) La rivoluzione e gli intellettuali
- 7) *Die Kräfte des Rausches für die Revolution*
- 8) Organizzare il pessimismo
- 9) Materialismo antropologico
- 10) Breton e Aragon e i manifesti surrealisti

CONTENTS

Course Title:

Organizing the pessimism: Benjamin and surrealism.

- 1) Introduction to surrealism
- 2) Reading and commentary on Benjamin's text on surrealism
- 3) Profane enlightenment
- 4) The forces of the *Stimmung*
- 5) *The art pour l'art*
- 6) The revolution and the intellectuals
- 7) *Die Kräfte des Rausches für die Revolution*
- 8) Organizing the pessimism
- 9) Anthropological materialism
- 10) Breton and Aragon and the surrealist manifesto

MATERIALE DIDATTICO

- P. Naville, *Il tempo del surreale*, Massari, Bolsena 2020.
- A. Breton, *Manifesti del surrealismo*, Einaudi, Torino 2003.
- A. Breton, *Nadja*, Einaudi, Torino 2007.
- L. Aragon, *Il paesano di Parigi*, ETS Saggiatore, Milano 1996.
- G. Apollinaire, *Il poeta assassinato*, SE, Milano 1990.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve mostrare una buona capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi agli autori presi in esame. Inoltre, deve essere in grado, padroneggiando il lessico filosofico, di riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti nonché di rielaborare in maniera critica e consapevole i contenuti.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 00319 Master → AF 49849			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Pasquale FRASCOLLA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535496 Mail: pasquale.frascolla@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/pasquale.frascolla		
Insegnamento / Attività	FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (Parte 1)		
Teaching / Activity	PHILOSOPHY OF LANGUAGE (Part 1)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/05	CFU	6 di 12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il modulo fa parte di un corso integrato di lezioni frontali che, nel suo insieme, costituisce un'introduzione ai principali temi e problemi della filosofia analitica del linguaggio, con particolare riferimento alla teoria vero-condizionale del significato. Il corso mira a dotare lo studente del bagaglio di strumenti concettuali e di tecniche analitiche indispensabile per la comprensione dei testi, e a favorire lo sviluppo delle sue capacità argomentative nell'esame critico dei temi trattati. In particolare, il percorso didattico parte dal saggio di Gottlob Frege <i>Senso e significato</i>, e segue alcuni degli sviluppi più rilevanti che la teoria del significato di Frege ha avuto nell'opera di Bertrand Russell e nel <i>Tractatus logico-philosophicus</i> di Wittgenstein. La conoscenza, da parte dello studente, dei concetti, dei principi e dei metodi semantici elaborati nella prima fase dello sviluppo della filosofia analitica del linguaggio, e la capacità di orientarsi criticamente nelle problematiche di base della teoria vero-condizionale del significato, sono i risultati di apprendimento che il corso si prefigge di raggiungere.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere le caratteristiche fondamentali della teoria vero-condizionale del significato, nella forma in cui essa si è presentata per la prima volta negli scritti classici di Frege, Russell e Wittgenstein. Inoltre, lo studente deve padroneggiare i metodi di analisi logico-semantica che sono stati elaborati nell'ambito di quella teoria, e che, all'interno della tradizione della filosofia analitica del linguaggio, hanno fornito la base di partenza per tutte le ulteriori riflessioni sulla nozione di significato.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve dimostrare un'adeguata comprensione delle motivazioni teoriche dei problemi discussi nei testi studiati, e una capacità di valutare criticamente l'adeguatezza e la portata filosofica generale delle soluzioni proposte. In secondo luogo, lo studente deve essere in grado di applicare ad ampie classi di enunciati del linguaggio naturale le tecniche di analisi logico-semantica messe a punto nell'ambito della teoria vero-condizionale del significato.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di presentare con rigore e chiarezza i temi trattati nel corso, e di discuterli criticamente sulla base di una riflessione attiva e autonoma.

Abilità comunicative:

Lo studente deve dare prova di una puntuale capacità discorsivo-espositiva, e di una altrettanto adeguata capacità argomentativa, che gli permettano di spiegare oralmente in modo chiaro e corretto le conoscenze acquisite, padroneggiando il vocabolario specifico indispensabile per presentare con precisione e appropriatezza le questioni teoriche oggetto del corso.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di ampliare le proprie conoscenze in maniera autonoma e consapevole.

Il corso fornisce allo studente gli strumenti indispensabili per orientarsi nella lettura dei testi oggetto di esame e nella bibliografia secondaria di riferimento, e per acquisire la capacità di seguire in maniera proficua conferenze e di intervenire in maniera attiva in seminari specialistici.

PROGRAMMA**Titolo del corso:**

Introduzione alla teoria vero-condizionale del significato: Frege, Russell, Wittgenstein

- 1) Verità e significato: la base pre-teorica della concezione vero-condizionale del significato
- 2) La nozione di condizioni di verità di un enunciato dichiarativo
- 3) Le condizioni di verità degli enunciati di identità: le nozioni di senso e significato in Frege
- 4) Senso e significato dei termini singolari, dei predicati e degli enunciati
- 5) La nozione di significato indiretto di un'espressione linguistica
- 6) La semantica delle descrizioni definite in Frege
- 7) Forma grammaticale e forma logica: la parafrasi eliminativa delle descrizioni definite in Russell
- 8) I fondamenti filosofici del modello vero-condizionale del significato: la teoria raffigurativa del Tractatus
- 9) Il principio di estensionalità: ruolo e limiti
- 10) Verità logica e significato

CONTENTS**Course Title:**

An Introduction to the Truth-Conditional Theory of Meaning: Frege, Russell, Wittgenstein

- 1) Truth and meaning: the pre-theoretical basis of the truth-conditional conception of meaning
- 2) The notion of truth-conditions of a declarative sentence
- 3) The truth-conditions of identity sentences: Frege's notions of sense and reference
- 4) Sense and reference of singular terms, predicates and sentences
- 5) The notion of indirect reference of a linguistic expression
- 6) Frege's semantics of definite descriptions
- 7) Grammatical form and logical form: Russell's eliminative paraphrase of definite descriptions
- 8) Philosophical foundations of the truth-conditional model of meaning: the Tractatus picture theory
- 9) The principle of extensionality: its role and its limits
- 10) Logical truth and meaning

MATERIALE DIDATTICO

- G. Frege, "Senso e significato", in *Filosofia del linguaggio*, a cura di A. Iacona e E. Paganini, Raffaello Cortina Editore, Milano 2003, pp. 15-41.
- B. Russell, "Le descrizioni", in *Filosofia del linguaggio*, a cura di A. Iacona e E. Paganini, Raffaello Cortina Editore, Milano 2003, pp. 43-56.
- P. Casalegno, *Filosofia del linguaggio. Un'introduzione*, Carocci Editore, Roma 2018, capitoli 1-3.
- P. Frascolla, *Il Tractatus logico-philosophicus di Wittgenstein. Introduzione alla lettura*, Carocci Editore, Roma 2015, capitoli 1-4.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**a) Risultati di apprendimento che si intende verificare**

Lo studente deve mostrare una buona capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi agli autori presi in esame. Inoltre, deve essere in grado, padroneggiando il lessico filosofico, di riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti nonché di rielaborare in maniera critica e consapevole i contenuti.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input type="checkbox"/>	Solo scritta	<input type="checkbox"/>	Solo orale	<input checked="" type="checkbox"/>
------------------------------	-----------------	--------------------------	--------------	--------------------------	------------	-------------------------------------

Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare La prova di esame è unica per il corso integrato (12 CFU)						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 00319 Master → AF 49850			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Pasquale FRASCOLLA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535496 Mail: pasquale.frascolla@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/pasquale.frascolla		
Insegnamento / Attività	FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (Parte 2)		
Teaching / Activity	PHILOSOPHY OF LANGUAGE (Part 2)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/05	CFU	6 di 12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il modulo fa parte di un corso integrato di lezioni frontali che, nel suo insieme, costituisce un'introduzione ai principali temi e problemi della filosofia analitica del linguaggio, con particolare riferimento alla teoria vero-condizionale del significato. Il corso mira a dotare lo studente del bagaglio di strumenti concettuali e di tecniche analitiche indispensabile per la comprensione dei testi, e a favorire lo sviluppo delle sue capacità argomentative nell'esame critico dei temi trattati. In particolare, il percorso didattico parte dalla teoria della verità di Tarski e presenta i lineamenti fondamentali della semantica dei mondi possibili, nel suo sviluppo dagli scritti di Carnap dedicati alle costruzioni linguistiche con operatori modali fino alle più recenti analisi delle attribuzioni di credenza, dei condizionali controfattuali e delle espressioni deittiche. La conoscenza, da parte dello studente, dei concetti, dei principi e dei metodi di analisi elaborati nel corso dello sviluppo della semantica dei mondi possibili, e la capacità di orientarsi criticamente nelle problematiche più avanzate della teoria vero-condizionale del significato, sono i risultati di apprendimento che il corso si prefigge di raggiungere.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere le caratteristiche fondamentali della teoria della verità di Tarski e della semantica dei mondi possibili, nella forma in cui quest'ultima è stata elaborata negli scritti di Carnap, Hintikka, Montague, Stalnaker, Lewis, Kaplan. Inoltre, lo studente deve padroneggiare i metodi di analisi logico-semantica messi a punto nell'ambito di queste teorie, che hanno fornito la base di partenza per le ulteriori indagini sui contesti linguistici non-estensionali.</p>			

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE
<p>Lo studente deve dimostrare un'adeguata comprensione delle motivazioni teoriche dei problemi trattati e una capacità di valutare criticamente l'adeguatezza e la portata filosofica generale delle soluzioni proposte.</p> <p>In secondo luogo, lo studente deve essere in grado di applicare ad ampie classi di contesti linguistici non-estensionali le tecniche di analisi messe a punto nell'ambito della semantica dei mondi possibili.</p>
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di presentare con rigore e chiarezza i temi trattati nel corso, e di discuterli criticamente sulla base di una riflessione attiva e autonoma.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve dare prova di una puntuale capacità discorsivo-espositiva, e di una altrettanto adeguata capacità argomentativa, che gli permettano di spiegare oralmente in modo chiaro e corretto le conoscenze acquisite, padroneggiando il vocabolario specifico indispensabile per presentare con precisione e appropriatezza le questioni teoriche oggetto del corso.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di ampliare le proprie conoscenze in maniera autonoma e consapevole. Il corso fornisce allo studente gli strumenti indispensabili per orientarsi nella lettura dei testi oggetto di esame e nella bibliografia secondaria di riferimento, e per acquisire la capacità di seguire in maniera proficua conferenze e di intervenire in maniera attiva in seminari specialistici.</p>
PROGRAMMA
<p>Titolo del corso: <i>Introduzione alla semantica dei mondi possibili</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La teoria della verità di Tarski 2) Dal <i>Tractatus logico-philosophicus</i> a <i>Meaning and Necessity</i> 3) Mondi possibili e descrizioni di stato 4) Il metodo di Carnap dell'estensione e dell'intensione delle espressioni linguistiche 5) Carnap e Frege 6) L'analisi semantica dei contesti modali: modalità <i>de dicto</i> e modalità <i>de re</i> 7) L'analisi semantica delle attribuzioni di credenza: Hintikka e Montague 8) L'analisi semantica dei condizionali controfattuali: Stalnaker e Lewis 9) Il fenomeno della deissi: la semantica degli indicali di Kaplan 10) Il problema dell'onniscienza logica e l'isomorfismo intensionale di Carnap
CONTENTS
<p>Course Title: <i>An Introduction to Possible Worlds Semantics</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Tarski's theory of truth 2) From the <i>Tractatus logico-philosophicus</i> to <i>Meaning and Necessity</i> 3) Possible worlds and state descriptions 4) Carnap's method of extension and intension of linguistic expressions 5) Carnap and Frege 6) Semantic analysis of modal contexts: <i>de dicto</i> and <i>de re</i> modalities 7) Semantic analysis of belief ascriptions: Hintikka and Montague 8) Semantic analysis of counterfactual conditionals: Stalnaker and Lewis 9) The phenomenon of deixis: Kaplan's semantics of indexicals 10) The problem of logical omniscience and Carnap's intensional isomorphism
MATERIALE DIDATTICO
<ul style="list-style-type: none"> - P. Casalegno, <i>Filosofia del linguaggio. Un'introduzione</i>, capitoli 4-5, Carocci Editore, Roma 2018. - P. Casalegno, <i>Brevissima introduzione alla filosofia del linguaggio</i>, Carocci Editore, Roma 2015. - D. Marconi, <i>La filosofia del linguaggio. Da Frege ai giorni nostri</i>, UTET, Torino 1999.
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO
<p>a) Risultati di apprendimento che si intende verificare</p> <p>Lo studente deve mostrare una buona capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi agli autori presi in esame. Inoltre, deve essere in grado, padroneggiando il lessico filosofico, di riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti nonché di rielaborare in maniera critica e consapevole i contenuti.</p>
<p>b) Modalità di Esame</p>

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare La prova di esame è unica per il corso integrato (12 CFU)						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 04856			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Rossella LUPACCHINI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535496 Mail: rossella.lupacchini@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/rossella.lupacchini		
Insegnamento / Attività	FILOSOFIA DELLA SCIENZA		
Teaching / Activity	PHILOSOPHY OF SCIENCE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/02	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Uno dei concetti chiave della filosofia della scienza è il concetto di <i>misura</i>. Nella matematica greca il problema delle grandezze incommensurabili determinò una frattura tra aritmetica e geometria. Un problema per certi versi analogo riemerge nella fisica quantistica, per la difficoltà di conciliare la descrizione continua di un sistema fisico isolato con le relazioni di indeterminazione tra grandezze osservabili. Qual è il ruolo dell'osservatore nel processo di misura? C'è una geometria nella mente della natura? Qual è la sua forma? Nel concepire il disegno prospettico come un'arte della misura, i pittori del Rinascimento sembrano i primi ad acquisire consapevolezza del carattere <i>ideale</i> d'ogni costruzione geometrica. Il corso si prefigge di chiarire il contrasto dialettico "reale-ideale", esplorando il legame tra rappresentazione artistica e scientifica, e di presentare la contrapposizione discreto-continuo non come un problema da risolvere, ma come un presupposto ineludibile per arrivare a comprendere che cos'è un "numero reale" e che cos'è una "grandezza osservabile".</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente deve dimostrare di comprendere il significato dei concetti chiave presi in esame e di riconoscere i fattori che ne hanno motivato affinamenti e revisioni. Deve inoltre saper ricostruire le correlazioni tra forme della rappresentazione artistica e scientifica inquadrando nel corso dello sviluppo del pensiero matematico e filosofico.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti gli strumenti atti a maturare una consapevolezza critica che li renda capaci di cogliere i problemi al centro delle riflessioni logico-epistemologiche sulla scienza e di rapportarsi consapevolmente alle questioni fondazionali poste dalla filosofia della fisica e della matematica.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella analisi logica delle diverse argomentazioni filosofiche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di seguire alcuni percorsi della filosofia contemporanea.

Abilità comunicative:

Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico loro attinente.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici, e utilizzando anche gli strumenti informatici, nonché di acquisire in maniera graduale la capacità di seguire conferenze e seminari specialistici.

PROGRAMMA

Titolo del corso:

Caratteri della conoscenza scientifica

Idee matematiche

1. Incommensurabilità
2. Infinito potenziale e attuale
3. Lo spazio euclideo
4. Prospettiva
5. Elementi ideali
6. Computabilità
7. Numeri reali

Forme fisiche

1. Grandezze osservabili
2. Misurare e “vedere”
3. Il mondo sensibile
4. Lo spazio rappresentazionale
5. Realtà virtuale
6. Il *principio di incertezza*
7. Il *principio di continuità*

CONTENTS

Course Title:

Characters of Scientific Knowledge

Mathematical Ideas

1. Incommensurability
2. Infinity: Potential and Actual
3. The Euclidean Space
4. Perspective
5. Ideal Elements
6. Computability
7. Real Numbers

Physical Forms

1. Observable Quantities
2. Measuring and “Seeing”
3. The Sensible World
4. The Representation Space
5. Virtual Reality
6. The *Uncertainty Principle*
7. The *Continuity Principle*

MATERIALE DIDATTICO

- R. Lupacchini, *Nella mente della natura. La scienza della luce e la dottrina delle ombre*, ETS, Pisa 2020.
- J. Stillwell, *Da Pitagora a Turing. Elementi di filosofia nella matematica*, ETS, Pisa 2018.

- Platone, *La Repubblica* (Libri VI-VII); *Timeo* (Parte prima & Parte seconda).
- Saggi
- E. Cassirer [1927], *Individuo e cosmo nella filosofia del Rinascimento*, Bollati Boringhieri, Torino 2012.
 - D. Hilbert [1918], «Pensiero assiomatico», in *Ricerche sui fondamenti della matematica*, Bibliopolis, Napoli 1978.
 - H. Weyl [1932], *Il mondo aperto*, Boringhieri, Torino 1981.
- Testi consigliati:
- D. Deutsch, *La trama della realtà*, Einaudi, Torino 1997.
 - Samir Okasha, *Il primo libro di filosofia della scienza*, Einaudi, Torino 2006.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve mostrare la capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi alla disciplina e agli autori presi in esame. Inoltre, deve essere in grado di padroneggiare il lessico filosofico, riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti, mostrando di sapere cogliere continuità e rotture nell'evoluzione del pensiero, nonché di affinare la capacità di giudizio e i propri strumenti di analisi e critica filosofica.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 50596

Mutuazione da CdS N69 Storia
Mutua da AF 00250 Filosofia Morale

Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Gianluca GIANNINI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535431 Mail: gianluca.giannini@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/gianluca.giannini Sito Web: https://profgianlucagiannini.webnode.it Canale YouTube: https://www.youtube.com/channel/UCStw6RstJlZF95ZT5PXoMzg		
Insegnamento / Attività	FILOSOFIA DELLA STORIA		
Teaching / Activity	PHILOSOPHY OF HISTORY		
Settore Scientifico – Disciplina:	M-FIL/03	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo

Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	
<p>Il Corso, che è articolato in un modulo unico, mira a delineare le forme e i paradigmi del tema etico a partire dall'indagine filosofico-politica della questione del Politico. Difatti, nell'epoca della crisi profonda della dimensione del vivere associato, è sempre più cogente la necessità di avviare una riflessione profonda sui motivi fondativi di un'entità collettiva che mira ad essere un'entità politica. Attraverso lo studio e l'analisi di quello che è stato, nel XX secolo, il suo maggiore interprete, ovvero Carl Schmitt, l'asse interpretativo centrale del Corso nel puntare a una comprensione composita del concetto fondante di Politico farà leva, da un lato, per il tramite di Christian Meier, su un'indagine di ordine storico-ricostruttiva, dall'altro, sulla scorta di Hans J. Morgenthau, su di un'analisi profondamente critica e re-interpretativa. Al fine di sviluppare una capacità d'interpretazione anche critica dei fenomeni storici correnti, l'obbiettivo sarà quello di giungere alla comprensione della complessa fenomenologia delle trasformazioni in atto all'interno delle contemporanee dimensioni di vivere associato.</p>	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE	
<p>Lo studente deve dimostrare di saper affrontare, con rigore storico-ricostruttivo e abilità ermeneutica, le pagine dei testi chiave del pensiero storico-filosofico-politico contemporaneo proposti e, contestualmente, essere in grado di comprenderne il lessico proprio e di coglierne le articolazioni teoriche di fondo.</p>	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE	
<p>Il percorso formativo del Corso, all'interno dell'area specifica di apprendimento, intende fornire agli studenti gli strumenti atti a maturare una consapevolezza critica che li renda capaci di cogliere le questioni teoriche e pratico-morali al fine di rapportarsi consapevolmente e autonomamente alla storia delle istituzioni politiche nei suoi esiti più attuali.</p>	
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:	
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi, soprattutto in riferimento alle loro strutture ricostruttive e teoriche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti, discuterle e confrontarle facendo emergere i diversi orientamenti teorici delle relative proposte ermeneutiche nonché le corrispondenti ricadute di ordine pratico.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e a esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico loro attinente.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti gli argomenti presi in esame, rispetto ai quali deve saper mostrare la capacità di comprendere e confrontare i legami interdisciplinari che avvicinano le teorie filosofiche, nelle loro variegate dimensioni, ad altri ambiti di riflessione.</p>	
PROGRAMMA	
<p>Titolo del corso: <i>Il Concetto di Politico</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il concetto di unità politica 2) Nascita della Polis 3) Nascita del Politico in Grecia 4) La nozione di Stato moderno 5) Nozione e significato di Stato contemporaneo 6) Il concetto di Politico 7) Critiche al Concetto di Politico 8) Criticità del Concetto di Politico 9) Il dominio del Politico 	
CONTENTS	
<p>Course Title: <i>The Concept of the Political</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) The Concept of Political Unity 2) The Birth of Polis 3) The Birth of the Political in Ancient Greece 	

- 4) The Notion of Modern State
- 5) Concept and Meaning of Contemporary State
- 6) The Concept of the Political
- 7) Criticism to the Concept of the Political
- 8) Criticality of the Concept of the Political
- 9) The Supremacy of the Political

MATERIALE DIDATTICO

- C. Schmitt, *Il concetto di «Politico»: testo del 1932 con una premessa e tre corollari*, in C. Schmitt, *Le categorie del 'Politico'*, a cura di G. Miglio e P. Schiera, Il Mulino, Bologna 2013, pp. 87-165.
- H.J. Morgenthau, *Il concetto del Politico. Contra Schmitt*, a cura di A. Campi e L. Cimmino, Rubbettino, Soveria Mannelli 2009.
- C. Meier, *La nascita della categoria del Politico in Grecia*, Il Mulino, Bologna 1988, in particolar modo la *Parte Prima: Il concetto del Politico* (pp. 7-49) [testo messo a disposizione dal Docente].

- FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve essere in grado di esporre con chiarezza e proprietà di linguaggio, nel pieno rispetto del lessico filosofico, gli snodi teorici, etico-pratici ed etico-politici relativi alle questioni poste dagli autori presi in esame di volta in volta. Deve essere altresì in grado di cogliere e padroneggiare le differenze intercorrenti tra i paradigmi teorici proposti e di mostrare una matura capacità critica ed elaborativa a riguardo.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 54310			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Felice Ciro PAPPARO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535470 Mail: feliceciro.papparo@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/feliceciro.papparo		
Insegnamento / Attività	FILOSOFIA MORALE		
Teaching / Activity	MORAL PHILOSOPHY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/03	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo

Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	
<p>Il corso, articolato in un modulo unico, si propone come obiettivo generale la trasmissione di conoscenze di base (lessico e correnti di pensiero) relative alla filosofia morale. Nello specifico, correlato alla tematica annualmente scelta, riguardante una o più parole-chiavi, un autore o più autori, del ‘composito’ discorso morale e etico, il corso si pone l’obiettivo di abituare i discenti alla formulazione problematica dei concetti e delle correnti filosofiche sulla questione e l’esperienza (individuale e collettiva) morale e/o etica, puntando soprattutto a una lettura attenta e ‘lenta’ dei testi e degli autori.</p>	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE	
<p>Le studentesse e gli studenti devono mostrare:</p> <p>a) la capacità di articolare le problematiche presentate durante il corso;</p> <p>b) riuscire a porre ed elaborare, in maniera autonoma, le questioni esposte nel corso;</p> <p>c) l’abilità ad utilizzare in maniera possibilmente originale gli ‘strumenti’ interpretativi forniti durante l’esposizione delle tematiche del corso.</p>	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE	
<p>Le studentesse e gli studenti devono saper ‘tradurre’ e sul piano verbale e su quello scritto la capacità acquisita durante il corso di impostare le questioni e di riuscire a tradurre in atto la metodologia interpretativa di lettura e analisi dei testi fornita nel corso.</p>	
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:	
<p>Autonomia di giudizio: Ci si attende dalle studentesse e dagli studenti che, in base agli strumenti forniti, dimostrino di saper analizzare in autonomia la lettura dei testi proposti e di problematizzare le questioni che emergono dall’analisi testuale.</p> <p>Abilità comunicative: Si stimolerà costantemente la capacità delle studentesse e degli studenti non solo a far comprendere in modo chiaro, compiuto e accessibile le conoscenze acquisite ma anche a saperle trasmettere a chi non possiede una preparazione specifica sulla materia.</p> <p>Capacità di apprendimento: I discenti dovranno mostrare la loro versatilità e curiosità ad aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo, anche, in maniera autonoma, a fonti diverse da quelle fornite nel corso.</p>	
PROGRAMMA	
<p>Titolo del Corso: <i>Mon coeur mis à nu: «il teatro delle passioni» secondo i moralisti (classici e non)</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Introduzione al corso: perché i “Moralisti”? «Un gran bucato interiore» (G. Flaubert) 2. Cos’è la filosofia morale: distinzione tra etica e morale 3. «Quando la vita si schianta nella forma»: l’insolubile <i>contraddizione</i> dell’essere 4. Questioni morali <i>come</i> questioni mortali: l’umano, «tutto mobile e vario» (M. de Montaigne) 5. La <i>sede</i> della ‘morale’: tra <i>cuore</i> e <i>mondo</i> 6. Il mondo come <i>spettacolo</i>: maniere e ‘abiti’ del <i>patire</i> tra simulazione e dissimulazione 7. Il cuore come <i>teatro</i>: <i>rappresentare</i> le ‘passioni’ <i>per</i> viverle? 8. Acuire la mente, disciplinare il cuore: un infinito esercizio 	
CONTENTS	
<p>Course Title: <i>“Mon coeur mis à nu”: “the theater of passions” according to the moralists</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Introduction: why the “Moralists”? «Une grande lessive intérieure» (G. Flaubert) 2. What is Moral Philosophy; the difference between <i>Ethics</i> and <i>Moral</i> 3. «The foundering of life against form»: the unresolved <i>contradiction</i> of existence 4. Moral questions <i>as</i> mortal questions: the human, “an object vain, various and wavering” (M. de Montaigne) 5. The <i>seat</i> of the “Moral”, between <i>heart</i> and <i>world</i>. 6. World as <i>spectacle</i>: manners and ‘clothes’ of suffering between simulation and dissimulation 7. The heart as a <i>theatre</i>: <i>representing</i> the ‘passions’ <i>in order to</i> live them? 8. Sharpening the mind, disciplining the heart: an infinite exercise 	
MATERIALE DIDATTICO	
<p>Testi principali: - A. Masullo, <i>Filosofia Morale</i>, Editori Riuniti, Roma 2005.</p>	

- G. Macchia (a cura di), *I moralisti classici*, Adelphi, Milano 1988.
- A. Marchetti (a cura di), *Moralisti francesi classici e contemporanei*, Bur Rizzoli, Milano 2008.

Letteratura critica:

- B. Papisogoli (a cura di), *I moralisti classici*, Laterza, Bari 2008.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve mostrare la capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi all'autore (o agli autori) e al tema del corso presi in esame.

Deve essere, inoltre, in grado, padroneggiando il lessico filosofico, di affinare la capacità di giudizio e utilizzare gli strumenti critici che gli vengono forniti per una corretta analisi filosofica dei testi.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF U0492			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Paolo AMODIO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535582 Mail: paolo.amodio@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/paolo.amodio		
Insegnamento / Attività	FILOSOFIA PRATICA		
Teaching / Activity	PRACTICAL PHILOSOPHY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/03	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Il corso, articolato in un unico modulo, sullo sfondo della riflessione etico-politica di alcuni pensatori del XX secolo, intende mettere in luce le basi teoriche e pratiche del dibattito teorico e pratico circa l'essenza della politica, per rilanciarlo nei suoi esiti nella situazione attuale.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			

Lo studio dei testi della letteratura filosofica è finalizzato all'avanzata comprensione delle loro articolazioni teoretiche e delle loro strutture pratiche. Lo studente deve anche essere capace di discernere le differenze con cui tali articolazioni e strutture vengono rimodellate dagli indirizzi più recenti della riflessione filosofica per riconoscere la diversa tipologia e il diverso orientamento che le ispira.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Sulla base delle conoscenze acquisite all'interno dell'area di apprendimento, non disgiungibili da un elevato grado di comprensione critica e autonoma, lo studente sarà in grado di affrontare i nodi "pratici" della tradizione filosofica e di rapportarsi consapevolmente alla questioni poste dalla contemporaneità.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi, soprattutto in riferimento alle loro strutture teoriche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti, discuterle e confrontarle facendo emergere i diversi orientamenti teorici e le ricadute pratiche.

Abilità comunicative:

Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico loro attinente.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti gli argomenti presi in esame, rispetto ai quali deve saper mostrare la capacità di comprendere e confrontare i legami interdisciplinari che avvicinano le teorie filosofiche, nelle loro pur diverse intenzioni, ad altri ambiti di riflessione (scienze sociali, giuridiche, biologia, ecologia, medicina, psicologia, ecologia).

PROGRAMMA

Titolo del corso:

Vita e sovranità. Individui, corpi, potere tra (etica?) e politica

- 1) Che cos'è la politica
- 2) Individui, soggetti, corpi
- 3) La riflessione tradizionale sulla politica
- 4) Politica e teologia
- 5) Da Machiavelli a Rousseau
- 6) Arendt
- 7) Schmitt
- 8) Teologia politica
- 9) Biopolitica
- 10) Agamben

CONTENTS

Course Title:

Life and sovereignty. Individuals, Bodies, Power between (Ethics?) and politics

- 1) What is Politics
- 2) Individuals, Subjects, Bodies
- 3) Traditional Thought on Politics
- 4) Politics and Theology
- 5) From Machiavelli to Rousseau
- 6) Arendt
- 7) Schmitt
- 8) Political Theology
- 9) Biopolitics
- 10) Agamben

MATERIALE DIDATTICO

- H. Arendt, *Che cos'è la politica?*, Einaudi, Torino 2006 (solo la prima parte, *Testi della Arendt*, pp. 3-105).
- C. Schmitt, *Dialogo sul potere*, Adelphi, Milano 2012.
- C. Schmitt, *Il concetto di "politico"*, in *Le categorie del politico*, il Mulino, Bologna 2003, pp. 89-208.
- G. Agamben, *Homo sacer. Il potere sovrano e la nuda vita*, Einaudi, Torino 2005.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
Lo studente deve mostrare la capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi agli autori presi in esame. Inoltre, deve essere in grado di padroneggiare il lessico filosofico, riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti, mostrando di sapere cogliere continuità e rotture nell'evoluzione del pensiero, nonché di affinare la capacità di giudizio e i propri strumenti di analisi e critica filosofica.							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 51913			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Simona VENEZIA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535516 Mail: simona.venezia@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/simona.venezia		
Insegnamento / Attività	FILOSOFIA TEORETICA (A-L)		
Teaching / Activity	THEORETICAL PHILOSOPHY (A-L)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/01	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Il corso è articolato in un unico modulo semestrale di lezioni frontali di argomento teoretico, finalizzato a uno studio approfondito e a una comprensione consapevole dei classici filosofici in programma che favorisca lo sviluppo di capacità argomentative e interpretative in relazione alle specifiche tematiche trattate. Il contesto di riferimento è quello della peculiarità della filosofia teoretica nell'ambito degli studi filosofici, intesa come ricerca e interrogazione di questioni e di concetti fondamentali che lo studente dovrà riuscire a rielaborare in maniera rigorosa con un'adeguata competenza espositiva e a corroborare con un'attenta capacità argomentativa. In particolare, il percorso didattico si concentrerà sulla ricostruzione e sull'approfondimento della fondamentale paratassi concettuale di metafisica, tecnica e poesia al centro del pensiero di Martin Heidegger dopo la cosiddetta "svolta". Tali questioni verranno analizzate nella loro specificità e nel loro intreccio teoretico nell'ambito della "questione dell'essere" con cui Heidegger intende mettere in discussione i fondamenti della metafisica occidentale pensata come una metafisica della sostanza e della permanenza. Prima di approfondire il rapporto tra tecnica e metafisica a partire dal pensiero greco fino al dominio tecnologico contemporaneo, passando per lo snodo paradigmatico della modernità, il corso si confronterà con la			

questione dell'origine dell'opera d'arte e il suo vincolo con la verità come disvelamento per poi concludersi successivamente affrontando quei linguaggi alternativi alla metafisica della sostanza e della permanenza che Heidegger individua nel pensiero aurorale dei Presocratici e nella poesia. Nell'ambito di siffatto orizzonte teoretico, lo studente verrà supportato nell'acquisizione delle competenze teoretiche necessarie per orientarsi in maniera critica e informata nei problemi fondamentali posti da tale percorso, apprendendo inoltre le varie metodologie di approccio ai testi attraverso un mirato e ragionato utilizzo degli strumenti bibliografici.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di saper concettualizzare e sviluppare discussioni anche complesse concernenti la fondamentale paratassi concettuale di metafisica, tecnica e poesia al centro del pensiero heideggeriano dopo la cosiddetta "svolta", riuscendo a orientarsi nella stratificata complessità di tale percorso. Il corso mira a fornire agli studenti le conoscenze e le competenze metodologiche necessarie per analizzare criticamente e rielaborare consapevolmente tale questione nel variegato sviluppo del pensiero dell'autore.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e di comprendere le problematiche relative non solo alla specificità teoretica dell'ontologia heideggeriana, ma anche al ruolo che le questioni di metafisica, tecnica e poesia hanno ricoperto all'interno di tale pensiero. Il corso intende inoltre fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari, corredati da un vigilante spirito critico personale, per comprendere la diversa tipologia di fonti e la loro collocazione.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di riformulare in maniera precisa e rigorosa i nuclei teorici inerenti ai temi trattati durante il corso tramite la rielaborazione critica degli argomenti basata su uno studio approfondito dei testi. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia sia le fonti primarie che quelle secondarie.

Abilità comunicative:

Lo studente deve dare prova di una puntuale capacità discorsivo-espositiva e di una altrettanto approfondita capacità argomentativa che gli permetta di spiegare oralmente in modo chiaro e corretto le conoscenze acquisite utilizzando un lessico specifico capace di concettualizzare le questioni teoretiche oggetto del corso.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di ampliare le proprie conoscenze in maniera autonoma e consapevole. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di districarsi nella complessità dei classici oggetto di esame e di orientarsi nella vasta bibliografia secondaria di riferimento, nonché di acquisire in maniera graduale la capacità di seguire in maniera proficua conferenze e di intervenire in maniera partecipe a seminari specialistici.

PROGRAMMA

Titolo del corso:

Topologie dell'essere: Metafisica, Tecnica e Poesia nel pensiero di Martin Heidegger dopo la "svolta"

- 1) Prima e dopo *Essere e tempo*. La svolta nel pensiero heideggeriano
- 2) Da *Essere e tempo* a *Sentieri interrotti* e *Saggi e discorsi*
- 3) L'origine dell'opera d'arte: arte e verità
- 4) Il paradigma moderno fino a Hegel e Nietzsche
- 5) Oltrepasamento e superamento della metafisica
- 6) La questione della tecnica
- 7) Tecnica e metafisica
- 8) Il pensiero aurorale dei Presocratici
- 9) La poesia: poetare e pensare
- 10) *Perché i poeti nel tempo della povertà?* Hölderlin e Rilke

CONTENTS

Course Title:

Topologies of Being: Metaphysics, Technology and Poetry in Heidegger's thought after the "turning"

- 1) Before and after *Being and Time*. The turning in Heidegger's Thought
- 2) From *Being and Time* to *Off the Beaten Track* and *Poetry, Language, Thought*
- 3) The Origin of the Work of Art: Art and Truth
- 4) The modern paradigm until Hegel and Nietzsche
- 5) Overcoming and "Twisting" of Metaphysics
- 6) The question concerning Technology
- 7) Technology and Metaphysics

- 8) The auroral Thought of Presocratics
 9) Poetry: Poetizing and Thinking
 10) *What are Poets for in a destitute time?* Hölderlin and Rilke

MATERIALE DIDATTICO

- M. Heidegger, *Sentieri interrotti*, a cura di P. Chiodi, La Nuova Italia, Firenze 1968.
- M. Heidegger, *Saggi e discorsi*, a cura di G. Vattimo, Mursia, Milano 1991.
- M. Heidegger, *Pensiero e poesia*, a cura di A. Rigobello, Armando Editore, Roma 2018 (il testo è disponibile anche in M. Heidegger, *L'esperienza del pensare*, Città Nuova Editrice, Roma 2000).
- E. Mazzarella, *Tecnica e metafisica. Saggio su Heidegger*, Carocci, Roma 2021.
- E. Mazzarella, *Perché i poeti? La parola necessaria*, Neri Pozza, Vicenza 2020.
- S. Venezia, *Una radicalità sostenibile. Poesia e ontologia dopo Nietzsche e Heidegger*, in P. Amato, M.T. Catena, N. Russo (a cura di), *L'ethos teoretico. Scritti per Eugenio Mazzarella*, Guida, Napoli 2011 (il testo sarà disponibile nella sezione Materiali del Corso sulla pagina webdocenti della docente).

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve essere in grado di formulare in maniera autonoma e consapevole le problematiche analizzate durante il corso tramite una rielaborazione critica degli argomenti supportata da uno studio approfondito dei testi. Lo studente deve dare prova di una matura competenza discorsivo-espositiva e di una altrettanto vigile capacità argomentativa con cui evidenziare in maniera rigorosa le conoscenze acquisite facendo uso di un lessico specifico teoretico capace di concettualizzare correttamente le questioni teoretiche inerenti ai temi del corso.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 51913

Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Nicola RUSSO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535516 Mail: nicrusso@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/nicola.russo		
Insegnamento / Attività	FILOSOFIA TEORETICA (M-Z)		
Teaching / Activity	THEORETICAL PHILOSOPHY (M-Z)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/01	CFU	12

Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Il corso, articolato in un unico modulo, intende descrivere e analizzare criticamente la fondazione platonica e aristotelica della filosofia del linguaggio nella sua connessione con l'ontologia.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Si attende che lo studente a) acquisisca familiarità con l'ordine di problemi e istanze teoriche che caratterizzano la filosofia antica di età classica e la sua elaborazione ontologica della filosofia del linguaggio; b) comprenda i concetti fondamentali e le strategie argomentative platonica e aristotelica circa il nesso parola-concetto-realtà.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Il corso non ha per sua natura una dimensione applicativa in senso stretto, se non riguardo alla metodologia di studio e ricerca, rispetto a cui si propone di consolidare la conoscenza dei termini chiave della filosofia antica e moderna, la capacità di lettura critica dei classici, il rigore argomentativo.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente potrà acquisire gli strumenti cognitivi, concettuali e filologici, sulla cui base poter maturare una propria autonoma facoltà di giudizio critico.</p> <p>Abilità comunicative: Particolare rilievo verrà dato alla proprietà di linguaggio, all'uso corretto dei concetti e alla capacità di argomentare in maniera chiara e rigorosa.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente verrà stimolato ad ampliare autonomamente il percorso di studio, dedicandosi alla lettura tanto dei classici, quanto della letteratura critica più recente.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Titolo del corso: <i>Fondamenti della filosofia del linguaggio in Platone e Aristotele</i></p> <p>1) Introduzione alla filosofia antica 2) La tradizione sofistica tra dialettica e retorica 3) La maieutica socratica 4) Tra natura e convenzione: il <i>Cratilo</i> di Platone 5) I lineamenti della teoria delle idee 6) Il <i>logos</i> nel <i>Sofista</i> 7) La semantica aristotelica: le <i>Categorie</i> e il <i>De interpretatione</i></p>			
CONTENTS			
<p>Course Title: <i>Foundations of the philosophy of language in Plato and Aristotle</i></p> <p>1) Introduction to ancient philosophy 2) The Sophistic tradition between dialectics and rhetoric 3) Socratic maieutics 4) Between nature and convention: Plato's <i>Cratylus</i> 5) The features of the theory of ideas 6) The <i>logos</i> in the <i>Sophist</i> 7) Aristotelian semantics: <i>Categorias</i> and <i>De interpretatione</i></p>			
MATERIALE DIDATTICO			
<ul style="list-style-type: none"> - Platone, <i>Cratilo</i>, Laterza, Roma-Bari 1996. - Platone, <i>Sofista</i> (sezioni), BUR, Milano 2007. - Aristotele, <i>Le categorie</i>, BUR, Milano 1989. - Aristotele, <i>Dell'interpretazione</i>, RCS libri, Milano 2014. <p>Testi consigliati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - G. Casertano, <i>Il nome della cosa. Linguaggio e realtà negli ultimi dialoghi di Platone</i>, Loffredo, Napoli 1996. - M. Vegetti, F. Ademollo, <i>Incontro con Aristotele. Quindici lezioni</i>, Einaudi, Torino 2016. 			
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO			

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare						
Sarà valutata la padronanza del lessico filosofico, la capacità di esporre i principali nuclei teorici relativi al tema del corso e il rigore e la precisione nell'argomentarne gli snodi più importanti.						
b) Modalità di Esame						
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 05580			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Felice MASI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535589 Mail: felice.masi@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/felice.masi		
Insegnamento / Attività	GNOSEOLOGIA		
Teaching / Activity	THEORY OF KNOWLEDGE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/01	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il corso, articolato in un unico modulo, affronta, attraverso la lettura, l'interpretazione e l'analisi di "Logica formale e trascendentale", uno dei principali modelli di logica che Husserl formulò nel corso della sua riflessione. La logica rappresenta un tema centrale nella fenomenologia husserliana sia quando se ne indagano i principi in vista di una loro giustificazione, sia quando se ne propone un'articolazione in sintassi e semantica, sia quando la si analizza nella sua dimensione formale e matematica, oppure in quella epistemica e modale, o ancora quando si prova a tracciarne una storia ideale. Nonostante Husserl sia una delle *fonti* della logica contemporanea, solo di recente è stata avviata una rivalutazione sistematica dei suoi contributi, aggiornandone il lessico e il formalismo. In questo contesto di rinnovato interesse per la logica fenomenologica, il corso si soffermerà da un lato sulle nozioni di significato, proposizione, giudizio, sul concetto di nucleo sintattico e sulle sue varietà, sulla funzione della logica deduttiva e sui suoi limiti di decidibilità, e, quindi, sull'architettura formata da morfologia dei significati, logica della conseguenza e logica della verità. Dall'altro lato, meriteranno attenzione i diversi significati di evidenza e verità, di possibilità e di necessità, di legge, regola e criterio, di *a priori* (formale, materiale e contingente) e, infine, il ruolo svolto dalla riflessione nella giustificazione del carattere di auto-riferimento (o ricorsività) della logica.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE
Lo studente dovrà dimostrare di saper comprendere ed analizzare, con attenzione critica ed acume teorico, innanzitutto il testo che rappresenta un classico del pensiero moderno e, al contempo, di aver guadagnato la capacità di metterne in evidenza le articolazioni concettuali, i nessi argomentativi e le implicazioni che ne derivano, nel contesto dell'attuale riflessione scientifica e filosofica.
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE
Il percorso formativo del corso ha come obiettivo quello di fornire agli studenti una coerente cornice teorica per comprendere criticamente le questioni gnoseologiche ed epistemologiche che emergono nella storia del pensiero filosofico e le differenti ipotesi sollevate dall'attuale dibattito filosofico-conoscitivo.
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi, soprattutto in riferimento alle loro strutture teoriche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti, discuterle e confrontarle facendo emergere i diversi orientamenti teorici delle relative proposte ermeneutiche.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico loro attinente.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti gli argomenti presi in esame, rispetto ai quali deve saper mostrare la capacità di comprendere e confrontare i legami interdisciplinari che avvicinano le teorie filosofiche, nelle loro variegate dimensioni, ad altri ambiti di riflessione (scienze naturali, epistemologia, psicologia cognitiva, logica, linguistica).</p>
PROGRAMMA
<p>Titolo del corso: <i>Introduzione alla logica fenomenologica</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Grammatica, logica e fenomenologia 2) <i>Tante logiche, quante fenomenologie</i> 3) Logica matematica e deduzione: composizionalità, compatibilità e decidibilità 4) Analisi logica tra sintassi e semantica 5) Operazioni e relazioni 6) Proposizione, giudizio e oggetto: l'ontologia formale 7) Evidenza e verità 8) Logica, psicologia ed epistemologia 9) Riflessione, iterazione e ricorsività 10) Logica trascendentale e fenomenologia della ragione
CONTENTS
<p>Course Title: <i>Introduction to Phenomenological Logic</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Grammar, logic, and phenomenology 2) <i>How many logics, so many phenomenologies</i> 3) Mathematical logic and deduction: compositionality, compatibility, and decidability 4) Logical analysis between syntax and semantics 5) Operations and relations 6) Proposition, judgment, and object: formal ontology 7) Evidence and truth 8) Logic, psychology, and epistemology 9) Reflection, iteration, and recursion 10) Transcendental logic and phenomenology of reason
MATERIALE DIDATTICO
<p>- E. Husserl, <i>Logica formale e trascendentale. Saggio di critica della ragione logica</i> (1929), tr. it. di G. D. Neri, Mimesis, Milano-Udine 2009.</p> <p>Altri testi consigliati:</p> <p>- S. Bachelard, <i>A Study of Husserl's Formal and Transcendental Logic</i> (1957), ed. by L. Embree, Northwestern Uni. Press, Evanston 1968.</p>

- R. Bernet, I. Kern, E. Marbach, *Edmund Husserl*, tr. it. di C. La Rocca, Il Mulino, Bologna 1992.
- L. Haaparanta, *Mind, Meaning and Mathematics*, Springer, Dordrecht 1994.
- J. N. Mohanty, *Logic, Truth and Modalities. From a Phenomenological Perspective*, Springer, Dordrecht 1999.
- V. Costa, E. Franzini, P. Spinicci, *La fenomenologia*, Einaudi, Torino 2002.
- S. Centrone, *Logic and Philosophy of Mathematics in the early Husserl*, Springer, Dordrecht 2010.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve mostrare la capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi all'autore preso in esame. Inoltre, deve essere in grado di padroneggiare il lessico filosofico, riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti, mostrando di sapere cogliere continuità e rotture nell'evoluzione del pensiero, nonché di affinare la capacità di giudizio e i propri strumenti di analisi e critica filosofica.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 54199

Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Vincenzo CAPUTO		
Riferimenti del Docente	☎ 081-2535541 Mail: vincenzo.caputo@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/vincenzo.caputo		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA ITALIANA		
Teaching / Activity	ITALIAN LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/10	CFU	6
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Lo studente dovrà dimostrare capacità di comprensione e di analisi del testo letterario e una buona conoscenza di aspetti, questioni, linee di sviluppo della letteratura italiana dal Quattro al Seicento.

Lo studente dovrà dimostrare conoscenze sul contesto storico-culturale e sulle peculiarità della storia letteraria e linguistica italiana (generi, temi, autori, opere). Lo studente dovrà acquisire familiarità con le principali metodologie critico-ermeneutiche e sviluppare capacità di analisi e di comunicazione delle diverse problematiche letterarie, esprimendosi con correttezza.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE
Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative ai testi, agli autori e ai movimenti della letteratura italiana dal Quattro al Seicento. Il percorso formativo del corso intende, infatti, fornire le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analisi più ampie, le quali consentiranno agli studenti di comprendere le questioni inerenti personalità rilevanti e generi letterari più rappresentativi.
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE
Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze legate al corso. Si intende favorire la capacità di utilizzare pienamente gli strumenti metodologici utilizzati nello studio degli autori indicati, al fine di consentire allo studente di essere in grado di estendere tali metodologie anche ad altri settori e ambiti disciplinari.
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di valutare in maniera autonoma i processi storico-letterari e di indicare le principali metodologie utili all'analisi dei testi. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le opere oggetto del corso.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve saper illustrare le nozioni di base della teoria e della storia del romanzo. Deve saper riassumere in maniera concisa ma completa i principali risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico. Lo studente è a questo scopo stimolato a familiarizzare con i termini propri della disciplina.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici. Deve inoltre acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master nei settori della letteratura italiana. A questo scopo, il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.</p>
PROGRAMMA
<p>Titolo del corso: <i>La letteratura italiana dal Quattro al Seicento</i></p> <p>1) La 'geografia' e la 'storia' dell'Umanesimo italiano; l'area padana e Boiardo; l'area fiorentina (Pulci, Poliziano, Lorenzo il Magnifico, Marsilio Ficino); l'area romana (Leon Battista Alberti); l'area meridionale (Pontano e Sannazaro) 2) Il Rinascimento: Ariosto e l'<i>Orlando furioso</i>; Machiavelli e <i>Il Principe</i>; Guicciardini e la storiografia 3) La 'mutazione' e la 'fine' del Rinascimento: Torquato Tasso e Giordano Bruno 4) La cultura seicentesca tra Barocco e rivoluzione scientifica; Giambattista Marino e l'<i>Adone</i>; Galileo Galilei e il <i>Dialogo sopra i due massimi sistemi</i>; Tommaso Campanella e le rime filosofiche 5) L'accademia dell'Arcadia</p>
CONTENTS
<p>Course Title: <i>Italian literature from the 15th to the 17th Century</i></p> <p>1) The 'geografia' and 'storia' of Italian humanism; Boiardo (Padova); Pulci, Poliziano, Lorenzo il Magnifico, Marsilio Ficino (Firenze); Leon Battista Alberti (especially Roma); Pontano and Sannazaro (Napoli) 2) The Renaissance: Ariosto and the <i>Orlando furioso</i>; Machiavelli and <i>Il Principe</i>; Guicciardini and historiography 3) The 'mutazione' and the 'fine' of the Renaissance: Torquato Tasso and Giordano Bruno 4) The seventeenth-century culture between Baroque and the scientific revolution; Giambattista Marino and the <i>Adone</i>; Galileo Galilei and the <i>Dialogo sopra i due massimi sistemi</i>; Tommaso Campanella and the philosophical works 5) The Academy of Arcadia</p>
MATERIALE DIDATTICO
<p>Un manuale a scelta tra G. Alfano, P. Italia, E. Russo, F. Tomasi, <i>Letteratura italiana. Manuale per studi universitari</i>, Mondadori Università (limitatamente ai secoli indicati) e G. Ferroni, <i>Profilo storico della letteratura italiana</i>, Einaudi (limitatamente ai secoli indicati).</p> <p>Un'edizione commentata a scelta dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. Machiavelli, <i>Il Principe</i>. - L. Ariosto, <i>Orlando furioso</i> (canto XXIII). - T. Tasso, <i>Gerusalemme liberata</i> (canto I). - G. Galilei, <i>Dialogo sopra i due massimi sistemi</i> (passi a scelta indicati durante il corso).

- G.B. Marino, *Adone* (canto I).
- T. Campanella, *Scelta d'alcune poesie filosofiche* (selezione di rime).

Durante il corso sarà data specifica attenzione alla dialogistica di Torquato Tasso, per la quale si studierà uno dei seguenti dialoghi: T. Tasso, *Il Minturno ovvero de la bellezza* o Idem, *Il Manso ovvero de l'amicizia* o Idem, *Il Porzio ovvero de le virtù* nell'edizione a cura di E. Raimondi (Sansoni, Firenze 1958).

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve mostrare la capacità di esporre i principali nuclei teorici e tematici dell'argomento che è oggetto del corso. Inoltre, deve padroneggiare il lessico elementare della teoria e della critica letteraria, saper riconoscere affinità e differenze tra i testi proposti, cogliere continuità e rotture nell'evoluzione letteraria, infine deve mostrare di aver affinato le proprie capacità di giudizio e i propri strumenti analitici e critici.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 12638

Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Mario REGALI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535567 Mail: mario.regali@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/mario.regali		
Insegnamento / Attività	LINGUA E LETTERATURA GRECA		
Teaching / Activity	GREEK LANGUAGE AND LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/02	CFU	6
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

La produzione letteraria in fase arcaica permette di osservare la caratterizzazione dell'eroe quale paradigma etico. Sulla scena del dramma attico di quinto secolo, l'eroe tragico coinvolge la *polis* nella caduta che deriva dal non sapere. Ad Atene, nel quarto secolo, si afferma poi il genere letterario del *Sokratikos logos*; dal Socrate di Platone, eroe eponimo del nuovo genere, nasce l'unica salvezza possibile per la *polis*: la conversione alla vita filosofica che la lettura dei dialoghi favorisce, vita rivolta all'incessante esame dei *logoi* in cerca del *beltiston*. Anche nel nuovo genere, però,

il confronto, implicito ed esplicito, tra Socrate e gli eroi è una prassi consueta. Di norma (e.g. *Apologia* 28d; *Protagora* 315c-316a; *Repubblica* 595b-c), Socrate adotta le parole degli eroi di Omero sempre in modo funzionale al contesto dialogico, mai in modo meramente decorativo. In sintesi, Socrate non negozia mai le proprie posizioni per adattarle alla tradizione eroica bensì sembra accadere il contrario: è il mondo degli eroi ad essere tradotto in termini socratici. Questa strategia è dimostrata plasticamente dal mito di Er che chiude la *Repubblica* (620c3-d2): l'anima di Odisseo deve scegliere una nuova vita e dopo una lunga attesa, spinta dal ricordo dei dolori sopportati a causa della sua ambizione, si decide per quella dell'uomo umile ed estraneo alla lotta per il potere, lo stesso tipo di vita che l'analogo mito del *Gorgia* assegnava al filosofo che giunto nell'Ade ottiene da Radamanto la vita felice nell'Isola dei Beati (526c1-5). Nel mondo di Platone, gli eroi di Omero si convertono alla vita di Socrate.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere la storia della letteratura greca e di saper condurre discussioni critiche anche complesse sulla produzione letteraria greca a partire dalle nozioni apprese. Attraverso alcuni casi esemplari, il percorso formativo intende fornire le conoscenze e il metodo d'approccio critico ai testi e alla letteratura secondaria.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di saper leggere e interpretare la produzione letteraria greca anche in relazione alla più recente letteratura secondaria. Il percorso formativo è orientato a favorire la capacità di utilizzare gli strumenti metodologici acquisiti per l'analisi della produzione letteraria greca nel suo contesto storico.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia il testo letterario e di discuterlo in relazione alle principali proposte esegetiche della critica moderna.

Abilità comunicative:

Lo studente è stimolato a familiarizzare con i termini propri della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e semplicità, le conoscenze acquisite utilizzando il lessico specifico.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a monografie e articoli scientifici riguardanti la produzione letteraria greca, nonché di acquisire in maniera graduale la capacità di seguire conferenze e seminari specialistici.

PROGRAMMA

Titolo del corso:

Socrate e gli eroi: la caratterizzazione del philosophos nel Sokratikos logos tra Platone, Senofonte e i Socratici di prima generazione

- 1) Lineamenti di storia della letteratura greca dalla fase arcaica all'età ellenistica
- 2) Dall'eroe-aedo al *sophos*: le forme di trasmissione del sapere da Omero a Parmenide
- 3) L'eroe dell'*epos* tra paradigma etico e funzione narrativa
- 4) L'eroe tragico, il sapere e la *polis* da Eschilo a Euripide
- 5) La nascita del *Sokratikos logos* tra poesia e prosa: la retorica mito-forensica di Gorgia, Alcideamante, Antistene
- 6) La nuova maschera del *philosophos*: Socrate da Aristofane ai Socratici di prima generazione
- 7) Socrate nella produzione apologetica di Platone e Senofonte: Achille, Palamede, Aiace
- 8) Socrate e gli eroi: la morte tragica nel *Fedone* e gli eroi di Omero nell'aldilà di Platone (*Gorgia*, *Resp. X*)
- 9) Dopo Socrate, oltre Atene: lo Straniero di Elea nel *Sofista* e nel *Politico*

CONTENTS

Course Title:

Socrates and the heroes: the characterization of the philosophos in the Sokratikos logos between Plato, Xenophon and the first-generation Socratic

- 1) An outline of Greek literature from the Archaic to Hellenistic age
- 2) From the singer-hero to the *sophos*: the transmission of knowledge from Homer to Parmenides
- 3) Tragic hero, wisdom and the city: from Aeschylus to Sophocles
- 4) The birth of *Sokratikos logos* between poetry and prose: the mytho-phorensic rhetoric (Gorgias, Alcidas, Antisthenes)
- 5) The new mask of the *philosophos*: Socrates from Aristophanes to the first-generation Socratic
- 6) Xenophon's Socrates in the *Apology* and *Memorabilia*
- 7) Plato's and Xenophon's *Apology*: Achilles, Palamedes, Ajax
- 8) After Socrates and beyond Athens: The Eleatic Stranger in Plato's *Sophist* and *Politicus*

MATERIALE DIDATTICO

- G. Paduano, *La nascita dell'eroe*, BUR, Milano 2008, pp. 7-72, 97-164.
- L.-A. Dorion, *Socrate*, Carocci, Roma 2010.
- A. Rodighiero, *La tragedia greca*, Il Mulino, Bologna 2010, pp. 7-46, 117-176.
- Platone, *Eutifrone, Apologia di Socrate, Critone*, a cura di B. Centrone, A. Taglia Einaudi, Torino 2010, pp. 101-291.
- Sezioni di un manuale di storia della letteratura greca a scelta (le indicazioni saranno fornite a lezione o a ricevimento).

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve mostrare la capacità di esposizione dei principali nuclei di poetica relativi agli autori presi in esame. Inoltre, deve essere in grado di padroneggiare il lessico filologico, riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti, mostrando di sapere cogliere continuità e rotture nell'evoluzione del pensiero, nonché di affinare la capacità di giudizio e i propri strumenti di analisi e critica letteraria.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 00329

Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Mariantonietta PALADINI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535613 Mail: mpaladin@unina.it Web docente: www.docenti.unina.it/mariatonietta.paladini		
Insegnamento / Attività	LINGUA E LETTERATURA LATINA		
Teaching / Activity	LATIN LANGUAGE AND LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/04	CFU	6
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

L'insegnamento ha l'obiettivo formativo di introdurre gli studenti allo studio dell'evoluzione della cultura letteraria a Roma, attraverso il profilo degli autori e il sistema dei generi letterari dalle origini all'età cristiana inclusa. La lettura, la traduzione e l'analisi di testi in lingua latina specialmente del periodo arcaico, repubblicano e imperiale, servirà ad approfondire temi specifici del percorso letterario e a supportare lo studio del sistema e dell'evoluzione della lingua

latina. *Conoscenze richieste*: 1. elementi di teoria dei generi letterari; 2. elementi di storia antica; 3. elementi di morfologia latina; 4. elementi di sintassi latina. *Risultati attesi*: Al termine del corso lo studente dovrà conoscere: 1. il profilo storico-letterario dei principali autori latini; 2. Il rapporto tra letteratura e storia; 3. la configurazione e l'evoluzione dei generi letterari a Roma; 4. le strutture morfo-sintattiche, prosodiche e metriche della lingua latina.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Alla fine del corso lo studente deve dimostrare di conoscere e di comprendere in maniera critica le questioni letterarie oggetto del programma, mettendole in rapporto con le tappe principali della storia romana; deve inoltre conoscere le strutture linguistiche, prosodiche e metriche fondamentali.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Obiettivo principale del percorso di studio è quello di portare lo studente, attraverso la lettura dei testi oggetto del programma d'esame, ad essere in grado di leggere, comprendere e commentare testi in lingua latina cogliendo il contesto letterario e culturale specialmente relativo alle origini e all'età imperiale, di cui tali testi sono viva testimonianza.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

lo studente dovrà saper comprendere e discutere criticamente i principali problemi dibattuti all'interno dei testi filosofici latini e riconoscere il lessico tecnico adoperato.

Abilità comunicative:

dovrà saper esprimere le conoscenze acquisite in modo chiaro e coerente utilizzando il lessico specifico.

Capacità di apprendimento:

dovrà sapersi orientare all'interno di una bibliografia, seppure circoscritta, per avviarsi con corretta metodologia all'approfondimento di problemi e questioni attinenti alla filosofia latina.

PROGRAMMA

Titolo del corso:

Storia della letteratura latina dalle origini all'età cristiana

- 1) Introduzione ad alcuni aspetti critici di testi autori e contesti della letteratura esaminata relativamente alla letteratura compresa tra età arcaica e imperiale
- 2) Lettura, traduzione ed esegesi dei testi in latino proposti nella sezione "Materiale Didattico"
- 3) Elementi di prosodia e di metrica latina
- 4) Presentazione degli strumenti fondamentali utili per lo studio e l'approfondimento della letteratura latina e della lingua latina scritta e parlata

Testi da tradurre:

Poesia: Catullo *carm.* 1, 95, 96, 101; Lucrezio, *DRN* I 1-90; Virgilio *Ecl.* I; *Geo.* II 109-176; *Aen.* I 1-30; IV 296-396.

Prosa: Cicerone, *pro Archia* (passi scelti); Sallustio, *BC* praefatio; Livio, *praefatio*; morte e apoteosi di Romolo (I.16).

CONTENTS

Course Title:

History of Latin literature from the beginnings to the Christian age

- 1) Introduction of some critical aspects regarding authors, texts and contexts; Relation between literature and history
- 2) Reading, translation and commentary on the texts selected (see "Materiale didattico")
- 3) Prosodic and Metrical items
- 4) Introduction to the use of instrumental tools that are useful to the study and scientific approach to the latin literature and language, spoken and written between the Archaic Age and the late Antiquity

Texts to be translated:

Poetry: Catullo *carm.* 1, 95, 96, 101; Lucrezio, *DRN* I 1-90; Virgilio *Ecl.* I; *Geo.* II 109-176; *Aen.* I 1-30; IV 296-396.

Prose: Cicerone, *pro Archia* (passi scelti); Sallustio, *BC* praefatio; Livio, *praefatio*; Romulus' death and apotheosis (I.16).

MATERIALE DIDATTICO

- *Grammatica*: Per lo studio della lingua latina utilizzare un manuale di morfologia e sintassi in uso nei Licei.
- *Letteratura*: In generale, per lo studio della letteratura latina si può usare un manuale in uso nei licei relativamente al periodo storico previsto dal programma; in particolare si può optare per uno dei seguenti: A. De Vivo, A. Cavarzere, P. Mastandrea, *Letteratura latina. Una sintesi storica*, Carocci, Roma 2003; G.B. Conte, *Profilo storico*

della letteratura latina, Le Monnier, Firenze 2019; G. Garbarino, *La letteratura latina*, Università Bruno Mondadori, Milano 2014.

- *Testi*: Per tutti i classici si raccomanda l'uso di edizioni con testo latino a fronte, come quelli editi da Bur, Oscar Mondadori, Garzanti, Einaudi, Marsilio.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Saranno accertate la conoscenza della grammatica latina (morfologia e sintassi di base), degli elementi fondamentali di prosodia e metrica latina, la padronanza della letteratura latina in rapporto con i testi previsti dal programma in traduzione.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 30314

Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)					
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale			
Docente	Prof. Giovanni FERRARI					
Riferimenti del Docente	☎ Mail: giovanni.ferrari@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/giovanni.ferrari					
Insegnamento / Attività	LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA FRANCESE					
Teaching / Activity	FRENCH LANGUAGE AND TRANSLATION STUDIES					
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-LIN/04		CFU	6		
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo			
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno					
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI						
Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per permettere loro di acquisire un livello di padronanza che si colloca tra il livello B1 e il livello B2 del Quadro Comune Europeo. Tali strumenti, corredati da esercizi grammaticali e lo studio del vocabolario al fine di stimolare la riflessione sulla lingua, consentiranno agli studenti di comprendere le cause delle principali problematiche acquisite e di cogliere le diverse abilità comunicative.						
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE						

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative ai contenuti lessicali, grammaticali e pragmatici. Deve dimostrare di sapere elaborare discussioni anche complesse concernenti le capacità di comunicare, leggere e comprendere i testi a partire dalle nozioni apprese riguardanti gli aspetti della cultura francese.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di progettare delle capacità in contesti multiculturali, risolvere problemi concernenti le competenze grammaticali e/o realizzare e estendere la metodologia e la verifica delle conoscenze morfosintattiche e lessicali. Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite durante il corso e favorire le capacità di comprensione, analisi e discussione.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi di autoapprendimento. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia i livelli di conoscenza e di giudicare i risultati; deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base su argomenti affrontati durante il corso. Deve saper presentare un elaborato (ad esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico. Lo studente è stimolato ad elaborare con chiarezza e rigore, letture traduzione, conversazione e riassunto di un testo riguardante la civiltà e la cultura della Francia, curare gli sviluppi formali dei metodi studiati, familiarizzare con i termini propri della disciplina e trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le possibilità applicative con correttezza e semplicità. Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, propri dei settori, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master ecc. nei settori di. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.

PROGRAMMA

- 1) Le parole e la frase
- 2) Il nome
- 3) Gli articoli
- 4) Gli aggettivi
- 5) Comparativi e superlativi
- 6) Comparativi e superlativi irregolari
- 7) Le preposizioni
- 8) Gli avverbi
- 9) Il verbo - gli ausiliari forma attiva, passiva e pronominale
- 10) Aggettivi e pronomi possessivi
- 11) Aggettivi e pronomi dimostrativi

CONTENTS

- 1) Words and Phrases
- 2) The Name
- 3) Articles
- 4) Adjectives
- 5) Comparative and Superlative Adjectives
- 6) Irregular comparative and Superlative Adjectives
- 7) The Prepositions
- 8) Adverbs
- 9) Verb - the Auxiliary passive, Active and Pronominal form
- 10) Possessive Adjectives and Pronouns
- 11) Demonstrative Adjectives and Pronouns.

MATERIALE DIDATTICO

- M. Grevisse, *Précis de grammaire française*, Louvain-la-Neuve, Duculot, Paris- 1990.
- L. Parodi, M. Vallacco, *Grammathèque. Exercices*, Cideb, Genova, Ultima edizione.
- R. Steele, *Civilisation Progressive du français*, CLE International, CIDEB, Genova 2006.
- G. Duby-R. Mandrou, *Histoire de la civilisation française*, Armand Colin, Paris 1968: Traduzione italiana, «Storia della civiltà francese», Oscar Mondadori (da p. 328 a p. 488).

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

L'esame consiste in una prova scritta su tutte le questioni grammaticali affrontati durante il corso: chi non supera la prova scritta non potrà sostenere l'esame orale.
L'esame orale consiste nelle dispense distribuite durante il corso sui testi di G. Duby e Ross Steele.
L'idoneità consiste in una prova scritta.

b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 15645			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Flavia CAVALIERE		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535535 Mail: fcavali@unina.it Web docente: www.docenti.unina.it/flavia.cavaliere		
Insegnamento / Attività	LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA INGLESE		
Teaching / Activity	ENGLISH LANGUAGE AND TRANSLATION STUDIES		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-LIN/12	CFU	6
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno NOTA: Si specifica che gli studenti, i quali decidono di sostenere l'ESAME di LINGUA e TRADUZIONE – Lingua Inglese (6 CFU), superato l'esame acquisiranno contestualmente anche la prova di idoneità richiesta dal piano di studi (1CFU). Per tali studenti la prenotazione via SEGREPASS risulta quindi sufficiente sia per l'esame che per la prova di idoneità. Gli studenti i quali invece NON intendono sostenere l'ESAME ma devono sostenere la sola PROVA DI IDONEITÀ devono necessariamente prenotarsi in modalità cartacea (massimo entro una settimana prima della prova) presso la Sezione di Filosofia (sig. Esposito) poiché la prova segue un diverso iter di verbalizzazione rispetto all'esame (che non consente la prenotazione online). Si segnala che le date previste per le prove di idoneità coincidono con quelle degli esami.		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso ha come obiettivo l'acquisizione e/o il potenziamento di una competenza linguistica variabile (in base alle conoscenze pregresse del singolo studente) da un livello <i>intermediate</i> ad un <i>upper intermediate</i>. Tra gli obiettivi primari ci si pone sia lo sviluppo dell'abilità di lettura, sia il potenziamento della capacità di interscambio dialogico, indispensabile in uno scenario di offerta formativa di respiro internazionale. Lo studente sarà quindi sia capace di comprendere un testo anche di contenuto specialistico e di sostenere una conversazione in modo spedito. In particolare, lo studente sarà in grado di interagire su diversi argomenti, anche di attualità, senza particolari problemi di comprensione da parte dell'interlocutore. Lo studente potrà inoltre tradurre e/o scrivere un elaborato riguardante diversi argomenti.</p>			

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE
Lo studente sarà in grado di leggere e/o ascoltare autonomamente un testo originale in lingua inglese, comprenderne sia pur sommariamente il contenuto, riferirne/riassumere/commentare il contenuto (sia pure in maniera essenziale e con linguaggio alquanto semplice).
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE
Le discipline linguistico-letterarie sono finalizzate a supportare lo studente del CdS in Filosofia nel suo percorso di comprensione del testo scritto in senso ampio, e, nello specifico, in tale corso la riflessione e lo studio delle principali metodologie/strategie traduttologiche si pone proprio in tale prospettiva.
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di commentare a propria scelta uno tra i vari <i>sayings, proverbs, quotes e idioms</i> presentati nel corso delle singole lezioni. Si intende così potenziare la capacità dello studente di argomentare in inglese il proprio punto di vista/opinione/giudizio etc.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente sarà in grado di esporre con chiarezza non soltanto i propri dati biografici, interessi, studi, progetti, ma sarà poi, progressivamente, in grado di sostenere dialoghi ed argomentazioni più complesse e descrivere esperienze, ambizioni, progetti. Sarà inoltre in grado di comprendere vari <i>passages</i> contenuti nel libro di testo e/o di altre letture proposte durante il corso e di effettuare scambi dialogici che verteranno sul testo e/o su argomenti lessicalmente e concettualmente ad essi correlati.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente sarà poi in grado di leggere - ed eventualmente anche produrre in forma scritta - testi più complessi e più specificamente riguardanti il suo corso di studi. Il corso mira infatti a proporre allo studente materiali e attività che dal GE (General English) rientrino progressivamente in una più specifica area di <i>ESAP (English for Specific Academic Purposes)</i>.</p>
PROGRAMMA
<p>Titolo del corso: <i>Lingua e traduzione – Lingua Inglese</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Revisione delle principali regole grammaticali e pratica del lessico funzionale alle relative attività comunicative, es. <i>I tempi del Condizionale (e come esprimere il proprio parere o consiglio in una circostanza ipotetica)</i> 2) Sostantivi ((countables/uncountables...), Articoli e Preposizioni 3) Possessivi, Pronomi e Quantificatori 4) Aggettivi (comparative/superlative) e Avverbi 5) Revisioni dei tempi verbali (tempi presenti, passati, continuous/duration forms...) 6) Uso delle diverse forme per esprimere il futuro e forme interrogative (<i>question words</i>; uso di <i>subject questions</i>, domande con <i>prepositional verbs, question tags</i>...) 7) Forma passiva 8) Uso degli ausiliari modali (per esprimere capacità, obblighi, consigli, ecc. /nel passato e per esprimere probabilità) 9) Word formation e word combinations 10) Tecniche di Lettura: <i>Skimming, Scanning, Intensive ed Extensive Reading</i> 11) Saggio sulla Traduzione <i>A Methodology for Translation</i> di J.P. Vinay & J. Darbelnet <p>PROVA DI IDONEITÀ (ICFU) Si richiede che gli studenti siano in grado di leggere, tradurre e riassumere un articolo a loro scelta (motivando la propria scelta) tratto da una rivista come il TIME (scaricabile dal sito http://www.time.com/time/archive) il FORTUNE, il NEWS WEEK o altri periodici / quotidiani destinati al pubblico anglofono. N.B. ci si riferisce quindi a periodici/quotidiani in lingua inglese e NON a riviste finalizzate alla didattica (cfr. SPEAK UP e simili).</p>
CONTENTS
<p>Course Title: <i>English Language and Translation Studies</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Revision of the most important grammatical areas and practice of the functional language of related communicative activities, i.e. <i>Conditionals (and how to give advice in hypothetical events)</i> 2) Nouns (countables/uncountables...), Articles and Prepositions 3) Possessives, Pronouns and Quantifiers 4) Adjectives (comparatives/superlatives) and Adverbs 5) Review of verb tenses (present tenses, past tenses, continuous forms...)

- 6) Future and Question forms
- 7) Passive form
- 8) Modal verbs
- 9) Word formation and word combinations
- 10) Reading Techniques: Skimming, Scanning, Intensive and Extensive Reading
- 11) Essay on Translation *A Methodology for Translation* by J.P. Vinay & J. Darbelnet

QUALIFYING TEST

Students are asked to choose an article which will be read, translated and summarised. They will also be able to explain the reason(s) for their choice. Please be aware that articles must be chosen from authentic English magazines/newspapers (i.e. TIME, downloadable at <http://www.time.com/time/archive>, Newsweek etc) while simplified texts (including SPEAK UP) will NOT be accepted!

MATERIALE DIDATTICO

- *SPEAKOUT INTERMEDIATE versione* with ActiveBook and MyEnglishLab (autori A. Clare e J.J. Wilson, casa editrice Longman);

N.B.

assicurarsi che sia la versione with ActiveBook and MyEnglishLab che consente esercitazioni interattive.

- *'A Methodology for Translation'* di Jean-Paul Vinay e Jean Darbelnet - versione inglese tradotta da Juan C. Sager e M.-J. Hamel [il testo può essere reperito anche nella sezione TESTI CONSIGLIATI della pagina web della docente www.docenti.unina.it/flavia.cavaliere]

- Lettura traduzione e commento di 1 articolo tratto da qualsiasi quotidiano/rivista destinati al pubblico anglosassone (es. *TIME*, il *FORTUNE NEWS WEEK*). Gli studenti che non abbiano una competenza linguistica particolarmente avanzata possono sostituire tali periodici con riviste dedicate alla glottodidattica e fornite di supporto audio da (es. *SPEAK UP*, o *ENGLISH MOVIE*, o *SPOTLIGHT* oppure *ADVANCED ENGLISH*) ma tali riviste tuttavia in virtù della loro estrema semplificazione NON potranno essere utilizzate per conseguire la prova di idoneità.

- A scelta dello studente: in lingua inglese 1 proverbio/espressione idiomatica/citazione

Ulteriore materiale didattico di approfondimento sarà messo a disposizione degli studenti durante il corso.

Si prega di consultare il sito docente www.docenti.unina.it/flavia.cavaliere per ogni dettaglio

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

- competenza grammaticale
- capacità di lettura e comprensione dei testi inglesi
- capacità di produzione del discorso orale, e della comprensibilità della pronuncia;
- capacità di esposizione ordinata e sintetica;
- capacità di comprensione del discorso orale;
- capacità di analisi ed elaborazione critica/personale dei testi in programma

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 28155

Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)
-------------------------------	-----------------

Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Rossella LUPACCHINI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535496 Mail: rossella.lupacchini@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/rossella.lupacchini		
Insegnamento / Attività	LOGICA		
Teaching / Activity	LOGICS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/02	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso si propone di fornire un'introduzione alla logica formale partendo da un'analisi dell'idea di infinito. Ci si concentrerà soprattutto sullo studio dei sistemi formali che realizzano in parte il sogno leibniziano del <i>calculus ratiocinator</i>. Particolare attenzione sarà dedicata al concetto di "computabilità" che origina da un approfondimento del concetto di dimostrazione. Saranno inoltre esaminate le relazioni tra i concetti di verità e dimostrazione, tra i concetti di deducibilità e decidibilità, e saranno discussi i risultati di incompletezza di Gödel e la soluzione negativa dell'<i>Entscheidungsproblem</i> di Hilbert.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente deve dimostrare di comprendere i problemi logici e gli aspetti filosofici della matematica e di sapere ricostruire le interconnessioni tra i concetti di verità, dimostrazione, computabilità, in-decidibilità. Deve inoltre avere padronanza del linguaggio simbolico, dei procedimenti di derivazione, dei metodi dell'analisi formale.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti gli strumenti atti a maturare una consapevolezza critica che li renda capaci di cogliere gli esiti più attuali delle riflessioni logico-filosofiche al fine di rapportarsi consapevolmente alle questioni teoriche poste dall'analisi logica dei concetti matematici.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella analisi logica delle diverse argomentazioni in vari ambiti. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di seguire alcuni percorsi della filosofia contemporanea.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e semplicità, le conoscenze acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico attinente.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici, e utilizzando anche gli strumenti informatici, nonché di acquisire in maniera graduale la capacità di seguire conferenze e seminari specialistici.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Titolo del corso: <i>Verità, computabilità e dimostrazione</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) L'idea di infinito: potenziale e attuale 2) L'argomento diagonale di Cantor 3) La cardinalità del continuo 4) L'assioma di scelta 5) Computabilità e dimostrazione 6) Sistemi formali 			

- 7) Incompletezza secondo Post
- 8) Teoremi d'incompletezza di Gödel
- 9) L'*Entscheidungsproblem*
- 10) Logica proposizionale
- 11) Logica predicativa
- 12) Completezza e non-contraddittorietà

CONTENTS

Course Title:

Truth, Computability, and Proof

- 1) The Idea of Infinity: Potential and Actual
- 2) The Diagonal Argument di Cantor
- 3) The Cardinality of the Continuum
- 4) The Axiom of Choice
- 5) Computability and Proof
- 6) Formal Systems
- 7) Post's Approach to Incompleteness
- 8) Gödel's Incompleteness Theorems
- 9) The *Entscheidungsproblem*
- 10) Propositional Logic
- 11) Predicate Logic
- 12) Completeness and Consistency

MATERIALE DIDATTICO

- M. Davis, *Il calcolatore universale. Da Leibniz a Turing*, Adelphi, Milano 2003.
- J. Stillwell, *Roads to Infinity. The Mathematics of Truth and Proof*, A. K. Peters, Ltd., Natick, MA 2010 (capp. 1-4).

Testi consigliati:

- M. Frizione, D. Palladino, *Funzioni, macchine e algoritmi. Introduzione alla teoria della computabilità*, Carocci, Roma 2004.
- J. Stillwell, *Da Pitagora a Turing. Elementi di filosofia nella matematica*, ETS, Pisa 2019.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve mostrare la capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi alla disciplina. Inoltre, deve essere in grado di padroneggiare il lessico filosofico e formale, riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti, mostrando di padroneggiare le tecniche di calcolo studiate, nonché di poter affinare la capacità di giudizio ed i propri strumenti di analisi e critica filosofica.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 49100

Denominazione
Corso di Studio

FILOSOFIA (L-5)

Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Flavia SANTOIANI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535442 / 081 2535476 Mail: flavia.santoiani@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/flavia.santoiani		
Insegnamento / Attività	PEDAGOGIA GENERALE		
Teaching / Activity	GENERAL PEDAGOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PED/01	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso, disponibile anche in formato MOOC sulla piattaforma Federica www.federica.eu e sulla piattaforma EdX https://www.edx.org/bio/flavia-santoiani in modalità <i>self paced</i>, intende promuovere conoscenze teoriche di base legate a competenze metodologiche per la formazione all'insegnamento nelle prassi educative. Una particolare attenzione è dedicata alla educabilità cognitiva e alle scienze bioeducative per lo sviluppo di apprendimenti integrati nelle pratiche formative. Il corso approfondisce inoltre le caratteristiche dell'epistemologia pedagogica e le direzioni interpretative della disciplina come scienza olistica.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere i modelli dell'insegnamento dall'inizio del Novecento a oggi e le pratiche formative tradizionali, attuali e sperimentali. Il percorso formativo intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base per l'approccio bioeducativo alla formazione. Lo studente deve saper comprendere le problematiche teoriche relative alla epistemologia pedagogica e deve saperne discutere in modo complesso.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve sapere utilizzare le competenze metodologiche di base necessarie all'insegnamento mostrando di essere in grado di progettare e di risolvere problemi concernenti l'esercizio delle pratiche formative. Il percorso promuove le capacità operative necessarie ad applicare in pratica gli strumenti metodologici delle scienze bioeducative. Lo studente deve saper riflettere in modo critico sulle problematiche della epistemologia pedagogica.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di utilizzare le conoscenze formative come base di partenza per il raggiungimento di capacità di progettazione e di analisi delle situazioni formative che esprimano la capacità personale di elaborare autonomamente e criticamente le teorie della formazione.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente è stimolato a familiarizzare con i termini propri della disciplina e con le sue specifiche metodologie; deve imparare a rapportarsi con personale di formazione senza preparazione specifica nella materia. Durante il percorso formativo lo studente deve provare a esprimere con chiarezza e semplicità un esempio di modello formativo durante le prove intercorso.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi sulle nuove teorie formative attingendo in maniera autonoma da fonti scientifiche anche on-line, in particolare nel campo delle scienze bioeducative. Lo studente deve potere di acquisire in maniera graduale la capacità di gestire i propri apprendimenti e un personale metodo di studio.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Titolo del corso: <i>Modelli di insegnamento e teorie della educabilità</i></p> <p>1) Insegnamento tradizionale (comportamentista, cognitivista e metariflessivo) 2) Insegnamento attuale (contestualista, culturalista e costruttivista)</p>			

- 3) Insegnamento sperimentale (arricchito, organismico e adattivo)
- 4) BEC Biosciences Education Cognition: scienze bioeducative
- 5) Teorie della educabilità
- 6) Teoria delle logiche elementari
- 7) Pedagogia musica e neuroscienze
- 8) Epistemologia pedagogica

CONTENTS

Course Title:

Teaching Models and Theories of Educability

- 1) Traditional Education (behaviourist, cognitivist, and meta-reflective teaching)
- 2) Actual Education (contextualist, culturalist, and constructivist teaching)
- 3) Experimental Education (enriched, organismic, and adaptive teaching)
- 4) BEC Biosciences Education Cognition: Bioeducational Sciences
- 5) Theories of Educability
- 6) Theory of Elementary Logic
- 7) Pedagogy Music Neurosciences
- 8) Epistemology of Pedagogy

MATERIALE DIDATTICO

- F. Santoianni, *Modelli e strumenti di insegnamento*, Carocci, Roma 2010.
 - F. Santoianni, *Pedagogia Generale*, Diogene, Pomigliano D'Arco 2015.
 - A. Ciasullo, *Armonie bioeducative*, Franco Angeli, Milano 2015.
- oppure
- F. Santoianni, *Modelli di studio*, Erickson, Trento 2014.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Al termine del percorso formativo gli studenti dovranno: conoscere i modelli di insegnamento tradizionali, attuali e sperimentali; sapere applicare competenze specifiche alla progettazione nelle prassi educative; conoscere le teorie della educabilità e il loro uso nelle pratiche formative; comprendere le principali caratteristiche dello statuto epistemologico della pedagogia.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	X	A risposta libera	X	Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 51877

Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Onofrio GIGLIOTTA		

Riferimenti del Docente	☎ 081 2532264 Mail: onofrio.gigliotta@unina.it Web docente: https://docenti.unina.it/onofrio.gigliotta			
Insegnamento / Attività	PSICOLOGIA GENERALE			
Teaching / Activity	GENERAL PSYCHOLOGY			
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/01	CFU	12	
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI				
<p>Il corso si propone di fornire un quadro esaustivo dell'evoluzione disciplinare della Psicologia dalle origini ai giorni nostri e dei principali modelli esplicativi delle funzioni cognitive di base (Sensazione, Percezione, Coscienza, Apprendimento, Memoria, Pensiero, Ragionamento, Comunicazione, Emozioni e Motivazioni). Inoltre, verranno introdotti temi riguardanti la psicologia dello sviluppo e la psicologia sociale. Gli allievi saranno introdotti ai principali metodi di indagine adottati dalla psicologia scientifica ed ai principi della psicologia evoluzionistica.</p>				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE				
Lo studente dovrà dimostrare di saper analizzare criticamente le conoscenze teoriche acquisite durante il corso e di padroneggiare i principali strumenti concettuali della disciplina.				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE				
Lo studente sarà in grado di comprendere i differenti approcci che caratterizzano il campo della psicologia con particolare riferimento ai paradigmi utilizzati in ambito cognitivo.				
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:				
<p>Autonomia di giudizio: lo studente dovrà fornire una visione critica di quanto appreso nello studio delle teorie psicologiche.</p> <p>Abilità comunicative: lo studente dovrà esporre in modo chiaro le conoscenze acquisite utilizzando in maniera appropriata il lessico della disciplina.</p> <p>Capacità di apprendimento: lo studente dovrà essere in grado di utilizzare le teorie della psicologia generale per ampliare le proprie conoscenze in maniera autonoma.</p>				
PROGRAMMA				
<p>Titolo del corso: <i>Psicologia generale</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Elementi di Storia della Psicologia 2) Elementi di metodologia della ricerca in Psicologia 3) Cervello e comportamento 4) Le principali funzioni psicologiche 5) Sensazione e percezione 6) Memoria e apprendimento 7) Linguaggio e pensiero 8) Coscienza 9) Emozioni e motivazioni 10) Intelligenza e personalità 				
CONTENTS				
<p>Course Title: <i>General Psychology</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Psychology: historical evolution 2) The scientific method in psychology 				

3) Neuroscience and behaviour 4) Sensation and perception 5) Memory and learning 6) Language and thought 7) Emotion and Motivation 9) Consciousness 10) Intelligence and Personality						
MATERIALE DIDATTICO						
- N. Holt, A. Bremner, E. Sutherland, M. Vlieg, M. Passer and R. Smith, <i>Psicologia Generale</i> , trad. italiana a cura di T. Marzi e A. Peru, 2ed, McGraw-Hill, Milano 2019 (il manuale va studiato interamente).						
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO						
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare						
Conoscenze di base della storia, delle teorie e dei metodi della psicologia generale.						
b) Modalità di Esame						
L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X		Solo scritta		Solo orale
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	X		A risposta libera		Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 21591			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Nessuno		
Riferimenti del Docente	L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2021 / 2022		
Insegnamento / Attività	SOCIOLOGIA GENERALE		
Teaching / Activity	GENERAL SOCIOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/07	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE							
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE							
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:							
PROGRAMMA							
CONTENTS							
MATERIALE DIDATTICO							
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 53676			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Giovanna CIGLIANO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 5449827 Mail: giovanna.cigliano@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/giovanna.cigliano		
Insegnamento / Attività	STORIA CONTEMPORANEA		
Teaching / Activity	CONTEMPORARY HISTORY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/04	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo

Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	
<p>Il corso, articolato in un unico modulo, si propone come obiettivo la formazione di conoscenze di base nel campo della storia contemporanea, con speciale riferimento al caso della Russia interpretato in una prospettiva pan-europea, in un percorso teso a favorire l'acquisizione degli strumenti metodologici per comprendere le trasformazioni politiche, sociali, economiche e culturali dell'Europa contemporanea nel periodo compreso tra la metà del XIX secolo e i giorni nostri. Una particolare attenzione sarà dedicata alla dimensione geopolitica e alla comparazione tra casi nazionali, sviluppata in un'ottica che intende superare la compartimentazione tra Europa occidentale e orientale; tale itinerario didattico consente l'acquisizione di una metodologia di studio che incorpora nell'apprendimento alcuni tra i più significativi orientamenti della recente storiografia.</p>	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE	
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere la storia della Russia contemporanea, di saperne interpretare gli snodi salienti in un'ottica comparativa di respiro europeo. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base per interpretare le tappe salienti della storia della società europea in età contemporanea.</p>	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE	
<p>Lo studente deve dimostrare di saper interpretare adeguatamente le relazioni e connessioni tra aspetti politici, sociali, economici e culturali del processo storico. Il percorso formativo è orientato a favorire la capacità di utilizzare gli strumenti metodologici acquisiti per affrontare adeguatamente il problema della contestualizzazione storica.</p>	
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:	
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura della produzione storiografica. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di contestualizzare gli eventi storici e interpretarli in un'ottica comparativa di respiro europeo.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente è stimolato a familiarizzare con i termini propri della disciplina e deve saper esporre in forma orale le conoscenze acquisite utilizzando il lessico specifico.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti la storia contemporanea, nonché di acquisire in maniera graduale la capacità di seguire conferenze e seminari specialistici.</p>	
PROGRAMMA	
<p>Titolo del corso: <i>La storia della Russia contemporanea e lo spartiacque della Prima guerra mondiale in una prospettiva pan-europea</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Modernizzazione e industrializzazione 2) Riforme e rivoluzione 3) Lo spartiacque della Prima guerra mondiale 4) Propaganda di guerra e rappresentazione del nemico 5) La nuova Europa 6) Lo Stato sovietico 7) La seconda guerra mondiale 8) La guerra fredda 9) La fine dell'URSS e la ridefinizione dello spazio ex-sovietico 10) La Russia di Putin 	
CONTENTS	
<p>Program: <i>The History of Contemporary Russia and the Watershed of the First World War in a Pan-European Perspective</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Modernization and Industrialization 2) Reforms and Revolution 3) The Watershed of the First World War 4) War Propaganda and Representation of the Enemy 5) The New Europe 6) The Soviet State 7) The Second World War 	

8) The Cold War 9) The End of the Soviet Union and the Redefinition of the Former Soviet Space 10) Putin's Russia							
MATERIALE DIDATTICO							
- G. Cigliano, <i>La Russia contemporanea. Un profilo storico. Nuova edizione</i> , Carocci, Roma 2013. - G. Cigliano, <i>Guerra, impero, rivoluzione: Russia, 1914-1917</i> , FedOA Press, Napoli 2018, capitoli I e VI.							
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
La verifica si basa su un colloquio orale, volto ad accertare la conoscenza da parte dello studente delle nozioni e dei metodi della storia contemporanea. Nel corso dell'esame si accerterà anche il livello delle competenze di analisi e di interpretazione delle dinamiche storiche, nonché le abilità comunicative nella presentazione e nella discussione dei diversi fenomeni storici.							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 54197			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Anna MOTTA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535524 Mail: anna.motta@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/anna.motta		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA		
Teaching / Activity	HISTORY OF ANCIENT PHILOSOPHY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/07	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Al termine del percorso formativo relativo all'insegnamento della storia della filosofia antica gli studenti dovranno conoscere i nuclei teorici fondamentali della speculazione filosofica di età arcaica, classica, ellenistica e tardo-antica. In particolare dovranno:			

- a) collocare nel tempo e nello spazio geografico ciascuno dei pensatori studiati;
- b) esporre con padronanza terminologica e lessicale temi, problematiche e argomentazioni della tradizione filosofica dell'antichità;
- c) conoscere le metodologie proprie dello studio della filosofia antica e gli elementi basilari della critica storiografica.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere la storia della filosofia antica intesa non tanto come elenco di dati ma come il risultato di un lavoro critico di interpretazione delle fonti. Deve dunque saper impostare una discussione sul problema della nascita della filosofia, sulla dossografia, sull'incidenza del punto di vista dell'interprete nell'elaborazione di una tradizione.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Al fine di sviluppare la conoscenza della storia della filosofia antica e la capacità di comprensione dei nuclei tematici fondamentali della tradizione filosofica antica il corso comprende momenti di lettura e discussione critica di testi antichi. Lo studente alla fine del corso dovrà dimostrare di possedere gli strumenti per leggere criticamente i testi fondamentali del pensiero antico proponendone anche, all'occorrenza, una lettura diversa da quella tradizionale.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di applicare gli strumenti di lettura e comprensione critica del testo appresi durante il corso anche a testi altri da quelli che sono stati oggetto di lettura da parte dell'insegnante.

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve utilizzare le conoscenze acquisite come base di partenza per il raggiungimento di ulteriori risultati che esprimano la sua autonoma capacità di collocazione storica dei dati e di lettura critica dei testi.

Abilità comunicative:

Lo studente deve esprimere quanto acquisito in termini di dati storici e strumenti critici in modo chiaro e compiuto, utilizzando un vocabolario tecnico corretto ed accessibile.

PROGRAMMA

Titolo del Corso:

Introduzione alla filosofia antica

- 1) Milesi e Pitagorici
- 2) Senofane ed Eraclito
- 3) Gli Eleati: Parmenide e Zenone
- 4) I Pluralisti e gli Atomisti
- 5) I Sofisti
- 6) Socrate e le scuole socratiche
- 7) Platone e l'Accademia
- 8) Aristotele
- 9) Le scuole post-aristoteliche: Scetticismo, Epicureismo, Stoicismo
- 10) Una breve introduzione al Medioplatonismo e al Neoplatonismo

CONTENTS

Course Title:

Introduction to Ancient Philosophy

- 1) Milesians and Pythagoreans
- 2) Xenophanes and Heraclitus
- 3) Eleatics: Parmenides and Zeno
- 4) Pluralists and Atomists
- 5) Sophists
- 6) Socrates and the Socratic Schools
- 7) Plato and the Academy
- 8) Aristotle
- 9) Post-Aristotelian Schools: Scepticism, Epicureanism, Stoicism
- 10) A short introduction to Middle Platonism and Neoplatonism

MATERIALE DIDATTICO

- L. Palumbo, *Trentadue ore di filosofia antica*, seconda edizione, Paolo Loffredo, Napoli 2015.
- Un'edizione del *Protagora* di Platone a scelta (preferibilmente tra le seguenti):
 - Platone, *Protagora*, a cura di F. Adorno, Laterza, Roma-Bari 1996;
 - Platone, *Protagora*, a cura di G. Reale, Bompiani, Milano 2006;
 - Platone, *Protagora*, a cura di M.L. Chiesara, BUR, Milano 2010.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO						
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare						
Conoscenza della Storia della Filosofia Antica. Lettura e spiegazione del testo.						
b) Modalità di Esame						
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 00817 Master → AF 15364			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Edoardo MASSIMILLA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535585 Mail: edoardo.massimilla@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/edoardo.massimilla		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (Parte 1)		
Teaching / Activity	HISTORY OF CONTEMPORARY PHILOSOPHY (Part 1)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/06	CFU	6 di 12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso è intitolato “Teoria dell’evoluzione e pragmatismo” ed è articolato in due moduli. Il primo modulo si propone di analizzare la relazione tra la nozione di “selezione naturale”, quella di “evoluzione” e quella di “progresso” così come essa [relazione] si configura nell’opera scientifica di Charles Darwin e nella filosofia di Herbert Spencer. Attraverso il confronto tra questi due autori, che non possono essere semplicisticamente assimilati l’uno all’altro, lo studente sarà condotto a padroneggiare alcuni dei nessi problematici più importanti tra quelli che giungono in evidenza nella stagione del positivismo europeo del XIX secolo.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere alcune delle problematiche relative alla storia della filosofia contemporanea (che va dal secolo diciannovesimo ai nostri giorni). Deve dimostrare di sapere elaborare discussioni concernenti i presupposti, le finalità conoscitive e i metodi della riflessione filosofica in oggetto. Ciò attraverso quella stretta aderenza al dato filologico-testuale e alla sua necessaria interpretazione contestualizzante che rappresenta il contrassegno caratteristico dell’approccio storico-filosofico ai temi e ai problemi della filosofia.</p>			

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Sulla base delle conoscenze acquisite all'interno del corso, che non possono andare disgiunte da un buon grado di comprensione critica autonoma, lo studente potrà collocare i pensatori, i testi e le correnti filosofiche che sono oggetto del corso nel loro effettivo contesto storico e storico-filosofico.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica autonoma nella lettura dei testi e nella loro interpretazione contestualizzante. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di mettersi progressivamente alla prova da tale punto di vista.

Abilità comunicative:

Lo studente è stimolato ad approfondire e padroneggiare la terminologia proprio della disciplina. Deve saper esporre in forma orale le conoscenze acquisite, e farlo in maniera chiara e concettualmente ben determinata.

Capacità di apprendimento:

Lo studente è incoraggiato ad ampliare e aggiornare le proprie conoscenze, mediante la lettura di testi e articoli scientifici che riprendano (magari in forma mutata) alcuni dei temi e dei problemi trattati nel corso.

PROGRAMMA

Titolo del modulo:

Selezione naturale, evoluzione, progresso: Darwin e Spencer

- 1) Introduzione
- 2) I taccuini giovanili di Darwin.
- 3) La struttura dell'*Origine della specie*
- 4) Variazione e selezione: il nocciolo della teoria dell'evoluzione di Darwin
- 5) Possibili obiezioni alla teoria dell'evoluzione di Darwin
- 6) Le "prove empiriche" della teoria dell'evoluzione di Darwin.
- 7) Le opere antropologiche di Darwin
- 8) Spencer: il sistema di filosofia sintetica
- 9) Evoluzione e progresso in Spencer

CONTENTS

Module Title:

Natural selection, evolution and progress: Darwin and Spencer

- 1) Introduction
- 2) The young Darwin's notebooks
- 3) The structure of *On the Origin of Species*
- 4) Variation and selection: the core of Darwin's theory of evolution
- 5) Darwin's theory of evolution: possible objections
- 6) Darwin's theory of evolution: empirical evidences
- 7) The anthropological works of Darwin
- 8) Spencer: the system of synthetic philosophy
- 9) Spencer: evolution and progress

MATERIALE DIDATTICO

- C. Darwin, *L'origine delle specie*, tr. it. di G. Pancaldi, BUR Rizzoli, Milano 2009.
- H. Spencer, *Il progresso, sua legge e causa*, in Id., *Il progresso umano*, tr. it. a cura di G. Salvadori, Milano - Torino - Roma 1908, pp. 80-126.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Si intende verificare che lo studente abbia acquisto la capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi agli autori presi in esame. Ciò attraverso una stretta aderenza al dato filologico-testuale e alla sua necessaria interpretazione contestualizzante, essendo entrambe il contrassegno distintivo dell'approccio storico-filosofico ai temi e ai problemi della filosofia.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input type="checkbox"/>	Solo scritta	<input type="checkbox"/>	Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

Altro, specificare La prova di esame è unica per il corso integrato (12 CFU)					
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ					
Giudizio Idoneo / Non Idoneo					

AF 00817 Master → AF 15365			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Riccardo DE BIASE		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535522 Mail: riccardo.debiase@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/riccardo.debiase		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (Parte 2)		
Teaching / Activity	HISTORY OF CONTEMPORARY PHILOSOPHY (Part 2)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/06	CFU	6 di 12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso è intitolato “Teoria dell’evoluzione e pragmatismo” ed è articolato in due moduli. Il secondo modulo si propone di analizzare la relazione tra la nozione di “evoluzione” e quella di “continuità del reale” così come essa [relazione] si configura nelle filosofie pragmatiste, con particolare riferimento al pensiero di Charles S. Peirce. Attraverso il confronto tra Peirce, i suoi stessi interlocutori pragmatisti e la rivoluzione darwiniana, lo studente sarà condotto a padroneggiare alcuni dei nessi problematici più importanti tra quelli che giungono in evidenza nella stagione della filosofia del XIX e del XX secolo.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere alcune delle problematiche relative alla storia della filosofia contemporanea (che va dal secolo diciannovesimo ai nostri giorni). Deve dimostrare di sapere elaborare discussioni concernenti i presupposti, le finalità conoscitive e i metodi della riflessione filosofica contemporanea. Ciò attraverso quella stretta aderenza al dato filologico-testuale e alla sua necessaria interpretazione contestualizzante che rappresenta il contrassegno caratteristico dell’approccio storico-filosofico ai temi e ai problemi della filosofia.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Sulla base delle conoscenze acquisite all’interno del corso, che non possono andare disgiunte da un buon grado di comprensione critica autonoma, lo studente potrà collocare i pensatori, i testi e le correnti filosofiche che sono oggetto del corso nel loro effettivo contesto storico e storico-filosofico.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio:			

Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica autonoma nella lettura dei testi e nella loro interpretazione contestualizzante. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di mettersi progressivamente alla prova da tale punto di vista.

Abilità comunicative:

Lo studente è stimolato ad approfondire e padroneggiare la terminologia proprio della disciplina. Deve saper esporre in forma orale le conoscenze acquisite, e farlo in maniera chiara e concettualmente ben determinata.

Capacità di apprendimento:

Lo studente è incoraggiato ad ampliare e aggiornare le proprie conoscenze, mediante la lettura di testi e articoli scientifici che riprendano (magari in forma mutata) alcuni dei temi e dei problemi trattati nel corso.

PROGRAMMA

Titolo del modulo:

Dai pragmatismi al “pragmaticismo” di Peirce: evoluzione e continuità

- 1) Introduzione
- 2) La “natura molteplice” del pragmatismo
- 3) Il “Metaphysical Club” di Cambridge: W. James, C. Wright, J. Royce, C. S. Peirce
- 4) La ricezione darwiniana del pragmatismo
- 5) Peirce: dal pragmatismo al pragmaticismo
- 6) Peirce lettore della teoria dell’evoluzione
- 7) Evoluzionismo in quanto caso particolare di sinechismo
- 8) Abduzione, progressività della conoscenza e la continuità della natura: la cosmologia di Peirce

CONTENTS

Module Title:

From Pragmatisms to Peirce’s Pragmaticism: Evolution and Continuity

- 1) Introduction
- 2) The “multiple Nature” of Pragmatism
- 3) The Cambridge “Metaphysical Club”: W. James, C. Wright, J. Royce, C. S. Peirce
- 4) The pragmatist reception of Darwin
- 5) Peirce: from Pragmatisms to Pragmaticism
- 6) Peirce lector of Darwin’s theory of evolution
- 7) Evolutionism as a particular case of Synechism
- 8) Abduction, progressivity of knowledge and continuity of nature: Peirce’s cosmology

MATERIALE DIDATTICO

- C.S. Peirce, *Il fissarsi della credenza*, in *Scritti scelti*, a cura di G. Maddalena, Utet, Torino 2005, pp. 185-203; Id., *La massima pragmatica*, in *ivi*, pp. 427-444; Id., *La natura del significato*, in *ivi*, pp. 539-564; Id., *Pragmatismo inteso come logica dell’abduzione*, *ivi*, pp. 565-587. Per un’introduzione ai temi pragmatisti in generale, si consiglia la lettura de *Il pragmatismo. Dalle origini agli sviluppi contemporanei*, a cura di R. M. Calcaterra, G. Maddalena e G. Marchetti, Carocci, Roma 2015, spec. pp. 21-72.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Si intende verificare che lo studente abbia acquisto la capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi agli autori presi in esame. Ciò attraverso una stretta aderenza al dato filologico-testuale e alla sua necessaria interpretazione contestualizzante, essendo entrambe il contrassegno distintivo dell’approccio storico-filosofico ai temi e ai problemi della filosofia.

b) Modalità di Esame

L’esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare La prova di esame è unica per il corso integrato (12 CFU)						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 28138			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente			
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535527 Mail: fabio.seller@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/fabio.seller		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE		
Teaching / Activity	HISTORY OF MEDIEVAL PHILOSOPHY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/08	CFU	6
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso, articolato in un unico modulo, si propone come obiettivo la formazione di conoscenze di base nel campo della storia della filosofia medievale, in un percorso teso a favorire l'acquisizione degli strumenti teorici e metodologici per comprendere le principali fasi, correnti e personalità della storia del pensiero medievale. Una particolare attenzione sarà dedicata all'evoluzione lessicale e terminologica della disciplina; tale itinerario didattico consente l'acquisizione non solo di un apprendimento modulare e progressivo dei problemi fondamentali del pensiero medievale da Sant'Agostino fino alla crisi della sintesi filosofico-teologica nelle Università occidentali della prima metà del XIV secolo, ma anche della varietà delle metodologie di approccio ai testi degli autori medievali con un corretto uso degli strumenti bibliografici.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere la storia del pensiero filosofico nell'Occidente medievale e di sapere elaborare discussioni anche complesse concernenti le peculiarità del modo di pensare proprio del Medioevo. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base per analizzare criticamente e nel contesto storico alcuni significativi esempi della letteratura filosofica medievale.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve dimostrare di saper leggere e interpretare il testo filosofico medievale anche in relazione alla più recente letteratura secondaria. Il percorso formativo è orientato a favorire la capacità di utilizzare gli strumenti metodologici acquisiti per riconoscere la diversa tipologia di fonti e l'orientamento che le ispira, nonché la loro specificità all'interno della storia della filosofia occidentale.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti e di discuterle in relazione alle principali proposte ermeneutiche della storiografia.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente è stimolato a familiarizzare con i termini propri della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e semplicità, le conoscenze acquisite utilizzando il lessico specifico.</p> <p>Capacità di apprendimento:</p>			

Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti la storia della filosofia medievale, nonché di acquisire in maniera graduale la capacità di seguire conferenze e seminari specialistici.

PROGRAMMA

Titolo del corso:

Lineamenti di storia della filosofia medievale (secc. IV-XIV)

- 1) Il paradigma della filosofia cristiana
- 2) Forme del platonismo medievale: da Agostino d'Ipbona a Giovanni Scoto Eriugena
- 3) Le scuole monastiche
- 4) La rinascita del XII secolo
- 5) La filosofia araba e l'averroismo latino
- 6) L'età aurea delle università
- 7) La teologia come scienza nel XIII secolo: francescani vs domenicani
- 8) La dissoluzione del "paradigma medievale"

CONTENTS

Course Title:

Outlines of History of Medieval Philosophy (IV-XIV cent.)

- 1) The paradigm of Christian philosophy
- 2) Shapes of Medieval Platonism: from Augustine of Hippo to John Scotus Eriugena
- 3) Monastic schools
- 4) The Renaissance of the 12th century
- 5) Arabic philosophy and Latin Averroism
- 6) The golden age of the universities
- 7) Theology as science in the 13th century: Franciscans vs Dominicans
- 8) The dissolution of the "Medieval paradigm"

MATERIALE DIDATTICO

- G. d'Onofrio, *Storia del pensiero medievale*, Città Nuova, Roma 2011,

limitatamente alle seguenti sezioni e ai seguenti autori:

Introduzione; Agostino d'Ipbona; Severino Boezio; Pseudo-Dionigi Areopagita; Giovanni Scoto Eriugena; *Il Liber de causis*; Avicenna; Anselmo d'Aosta; Pietro Abelardo; Roberto Grossatesta e Ruggero Bacone; Averroè; Bonaventura da Bagnoregio; Sigieri di Brabante e Boezio di Dacia; Tommaso d'Aquino; Giovanni Duns Scoto; Meister Eckhart; Guglielmo di Ockham.

Si prega di consultare il sito docente www.docenti.unina.it/ per ogni dettaglio.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve mostrare una buona capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi agli autori presi in esame. Inoltre, deve essere in grado, padroneggiando il lessico filosofico, di riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti nonché di rielaborare in maniera critica e consapevole i contenuti.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Solo scritta	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Solo orale	<input checked="" type="checkbox"/>
Discussione di elaborato progettuale		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Altro, specificare		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	A risposta libera	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercizi numerici	<input type="checkbox"/>

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
------------------------------	--------------------------	-------------------------------------	--------------------------	-------------------------------------	--------------------------	-------------------------------------

AF 50484

Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Fabrizio LOMONACO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535588 Mail: flomonac@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/fabrizio.lomonaco		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA		
Teaching / Activity	HISTORY OF MODERN PHILOSOPHY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/06	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso intende offrire le conoscenze di base della storia della filosofia moderna, approfondendo i principali nodi teorici e storiografici di alcune fondamentali voci del pensiero occidentale. Particolare attenzione verrà dedicata alle tesi e agli autori della prima modernità intervenuti sulla questione del metodo e sulle sue relazioni con l'antico e rinnovato tema della metafisica. Saranno letti e commentati gli scritti più significativi a proposito della relazione moderna tra filosofia e scienza anche considerando le nuove forme di comunicazione filosofica, in particolare le autobiografie e gli epistolari.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di saper comprendere i temi e i problemi della storia della filosofia, tenendo conto dell'attuale dibattito culturale. Il corso intende fornire le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare documenti e fonti utili a comprendere le origini e gli sviluppi delle principali problematiche studiate.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve dimostrare di essere in grado di interpretare il classico filosofico, di coglierne tutte le implicazioni storico-filologiche, estendendo le metodologie di apprendimento anche ad ambiti affini. Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze storico-filosofiche e a favorire la capacità di utilizzare le relative metodologie.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi di formazione e di sviluppo delle tesi studiate e di indicare le relative prospettive ermeneutiche.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve saper comunicare le nozioni di base di storia della filosofia moderna; deve saper elaborare un testo o effettuare un commento breve su un classico, mostrando di possedere un linguaggio tecnico.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze, attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici del settore storico-filosofico; deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master ecc. nel campo degli studi di storia della filosofia moderna.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Titolo del corso: <i>Che cos'è illuminismo? Uno scritto di Kant e il suo contesto storico-filosofico</i></p> <p>1) Illuminismo 2) Filosofia della storia</p>			

- 3) Cosmopolitismo
- 4) Conoscenza e metafisica
- 5) Ragione e storia
- 6) Ingegno e natura
- 7) Il problema del metodo

CONTENTS

Course Title:

What is Enlightenment? Kant's writing and its historical and philosophical context

- 1) Enlightenment
- 2) Philosophy of History
- 3) Cosmopolitanism
- 4) Knowledge and metaphysics
- 5) Reason and History
- 6) Ingenium and Nature
- 7) The Problem of Method

MATERIALE DIDATTICO

- E. Cassirer, *La filosofia dell'Illuminismo* (La Nuova Italia, Firenze, 1973), nuova edizione italiana.
- I. Kant, *Scritti di storia, politica e diritto*, a cura di F. Gonelli, Laterza, Roma-Bari, in particolare i capp. IV, V, VI, VIII e IX.
- I. Kant, *Che cos'è l'illuminismo?*, a cura di N. Merker, Editori Riuniti, Roma.

Si prega di consultare il sito docente www.docenti.unina.it/fabrizio.lomonaco per ogni eventuale dettaglio e aggiornamento

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di interpretare i classici filosofici esaminati, di coglierne tutte le implicazioni storiche, filosofiche e filologiche, esaminando con adeguato lessico filosofico la specificità degli autori studiati, rielaborando criticamente i principali profili tematici.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 10552

Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Anna DONISE		

Riferimenti del Docente	☎ 081 2535482 / 081 2535512 Mail: anna.donise@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/anna.donise			
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA FILOSOFIA MORALE			
Teaching / Activity	HISTORY OF MORAL PHILOSOPHY			
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/03	CFU	12	
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI				
<p>Il corso, articolato in un unico modulo, si propone come obiettivo la formazione di conoscenze di base nel campo della storia della filosofia morale. Il percorso proposto è teso a favorire l'acquisizione degli strumenti teorici e metodologici per comprendere alcuni nuclei fondamentali della storia del pensiero morale. In particolare, verrà affrontato il tema della decisione morale in relazione all'autonomia della volontà. Il tema verrà affrontato prendendo in considerazione tre nuclei fondamentali: la concezione kantiana della volontà buona e il circolo tra moralità e libertà; il problema del rapporto tra responsabilità soggettiva e crisi nichilistica; infine le possibili strategie di resistenza alla crisi in Karl Jaspers. Tale itinerario didattico consente l'acquisizione non solo di un apprendimento modulare e progressivo di alcuni snodi centrali del pensiero morale, ma anche della varietà delle metodologie di approccio ai testi e con un corretto uso degli strumenti bibliografici.</p>				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE				
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere la storia del pensiero morale nei suoi nuclei centrali. Inoltre deve dimostrare di saper elaborare discussioni concernenti i presupposti e gli obiettivi della riflessione morale. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base per analizzare criticamente e nel contesto storico alcuni significativi esempi della riflessione morale.</p>				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE				
<p>Lo studente deve dimostrare di saper leggere e interpretare il testo filosofico anche in relazione alla più recente letteratura secondaria. Il percorso formativo è orientato a favorire la capacità di utilizzare gli strumenti metodologici acquisiti per riconoscere la diversa tipologia di fonti e l'orientamento che le ispira, nonché la loro specificità all'interno della storia della filosofia occidentale.</p>				
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:				
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti e di discuterle in relazione alle principali proposte ermeneutiche.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente è stimolato a familiarizzare con i termini propri della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e semplicità, le conoscenze acquisite utilizzando il lessico specifico.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti la storia della filosofia morale, nonché di acquisire in maniera graduale la capacità di seguire conferenze e seminari specialistici.</p>				
PROGRAMMA				
<p>Titolo del corso: <i>Autonomia, responsabilità e crisi</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Kant e l'agire morale 2) La volontà buona e la morale dell'intenzione 3) Autonomia della volontà e imperativi 4) Libertà e moralità 5) Responsabilità del soggetto 6) Autonomia e crisi 				

- 7) La psicologia delle visioni del mondo
- 8) Crisi e nichilismo (K. Jaspers)
- 9) Punti di appoggio nel finito: gli involucri
- 10) Strategie di resistenza
- 11) Crisi e patologia: le patografie di Jaspers

CONTENTS

Course Title:

Autonomy, Responsibility and Crisis

- 1) Kant and moral action
- 2) The good will and the morality of intention
- 3) Autonomy of the will and imperatives
- 4) Freedom and morality
- 5) Responsibility of the subject
- 6) Autonomy and crisis
- 7) The psychology of worldviews
- 8) Crisis and nihilism (K. Jaspers)
- 9) Points of support in the finite: envelopes
- 10) Strategies of resistance
- 11) Crisis and pathology: Jaspers' pathographies

MATERIALE DIDATTICO

- I. Kant, *Fondazione della metafisica dei costumi*, trad. it. di F. Gonnelli, Laterza, Roma-Bari 2005.
- K. Jaspers, *Psicologia delle visioni del mondo*, Astrolabio, Roma 1983.
- K. Jaspers, *Genio e follia. Strindberg e van Gogh*, Cortina, Milano 2001.

Per i non frequentanti si consiglia:

- O. Höffe, *Immanuel Kant*, Il Mulino, Bologna 2010.

Le parti oggetto d'esame saranno indicate durante il corso.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve mostrare la capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi agli autori presi in esame. Inoltre, deve essere in grado di padroneggiare il lessico filosofico, di interpretare e contestualizzare i testi proposti, di sapere cogliere continuità e rotture nell'evoluzione del pensiero, nonché di affinare la capacità di giudizio e i propri strumenti di analisi e critica filosofica.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo					
------------------------------	--	--	--	--	--

AF 54300

Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale

Docente	Prof. Alessandro ARIENZO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535474 Mail: alessandro.arienzo@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/alessandro.arienzo		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE		
Teaching / Activity	HISTORY OF POLITICAL THOUGHT		
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/02	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso, articolato in un unico modulo, ha come obiettivo l'acquisizione delle conoscenze di base nel campo della storia del pensiero politico e la comprensione di come queste conoscenze possono contribuire a interpretare le principali sfide dei sistemi politici democratici e delle società democratiche. Il corso intende contribuire ad un confronto critico intorno agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, in particolare dell'obiettivo 16 <i>Pace, giustizia e istituzioni solide</i>. Le lezioni e i seminari previsti compongono un percorso didattico che vuole innanzitutto favorire l'acquisizione degli strumenti teorici e metodologici per comprendere le principali fasi, le correnti, i problemi e personalità della storia del pensiero politico antico, moderno e contemporaneo in relazione ai temi della corruzione, delle passioni e degli interessi. Una particolare attenzione sarà data:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. alla comprensione dei fondamenti filosofici della storia del pensiero politico e alla loro dimensione diacronica e storica; 2. al lessico di base necessario a comprendere e interpretare i principali temi politici, storico-politici e filosofico-politici della cultura politica moderna e contemporanea; 3. agli elementi teorici di fondo delle riflessioni sulla corruzione e sul rapporto tra passioni e interessi dall'antichità ai giorni nostri, con una specifica attenzione all'epoca moderna e contemporanea. <p>I seminari organizzati nelle fasi finali del corso hanno come obiettivo la comprensione di come i nuclei storici e teorici studiati possono contribuire allo sviluppo di competenze specifiche necessarie alla formazione di cittadini attivi, critici e consapevoli nonché di soggetti politici democratici.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla storia del pensiero politico antico, moderno e contemporaneo, almeno per quanto concerne i temi della sovranità, del governo, dello stato. A tal fine lo studente dovrà leggere e interpretare correttamente i testi classici e i documenti storici proposti. Lo studente dovrà anche comprendere e interpretare i fondamenti teorici che distinguono le principali letture e analisi del pensiero politico moderno e contemporaneo alla luce delle categorie di stato, sovranità e sovranità popolare, nazione, governo. Tali strumenti consentiranno agli studenti di comprendere alcune delle più attuali questioni politiche relative alle trasformazioni e alle difficoltà dei sistemi politici democratici odierni.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente dovrà mostrare di saper applicare le conoscenze acquisite per individuare e interpretare criticamente i principali problemi connessi alle trasformazioni e alle difficoltà dei sistemi politici democratici nel contesto della cosiddetta globalizzazione. In particolare, lo studente dovrà mostrare di saper cogliere le implicazioni etico-politiche del proprio essere cittadino e soggetto democratico.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di valutare in maniera autonoma le implicazioni etiche e filosofiche relative alle principali teorie politiche contemporanee, in relazione ai temi dello stato, della sovranità, della cittadinanza, della globalizzazione. Lo studente dovrà mostrare di saper prendere una posizione autonoma rispetto ai principali problemi posti dalle trasformazioni e criticità del sistema politico democratico.</p> <p>Abilità comunicative:</p>			

Lo studente deve saper esporre a persone non esperte le nozioni di base della storia del pensiero politico antico, moderno e contemporaneo. Dovrà sintetizzare e esporre in maniera analitica i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, documenti istituzionali. Lo deve poter acquisire quelle nozioni di base e la metodologia di studio tali da renderlo capace di seguire seminari specialistici, conferenze, dibattiti politici, incontri istituzionali.

PROGRAMMA

Titolo del corso:

Corruzione, passioni e cittadinanza democratica

- 1) Introduzione al corso
- 2) La democrazia ateniese
- 3) Aristotele e Platone: il cittadino democratico e il filosofo
- 4) Teorie del governo misto
- 5) Il paradigma senese
- 6) Il paradigma machiavelliano
- 7) Il paradigma hobbesiano
- 8) Le passioni e gli interessi
- 9) Teorie della democrazia e del pluralismo democratico
- 10) Lo Stato, lo spazio pubblico, la civilizzazione statale
- 11) Una filosofia della corruzione?
- 12) Corruzione, innovazione, democrazia

CONTENTS

Course Title:

Corruption, Passions and Democratic Citizenship

- 1) Introduction to the course
- 2) Athenian democracy
- 3) Aristotle and Plato: the democratic citizen and the philosopher
- 4) Mixed Government Theories
- 5) The Sienese paradigm
- 6) The Machiavellian paradigm
- 7) The Hobbesian paradigm
- 8) Passions and interests
- 9) Theories of democracy and democratic pluralism
- 10) The state, public space, state civilization
- 11) A philosophy of corruption?
- 12) Corruption, innovation, democracy

MATERIALE DIDATTICO

Sezione A: Filosofia e corruzione

- T. Ménissier, *Filosofia della corruzione*, Cronopio, Napoli 2020.
- M. Weber, *La scienza come professione. La politica come professione*, Einaudi, Torino 2004.

Sezione B: Le passioni, gli interessi, la democrazia

- A.O. Hirschman, *Le passioni e gli interessi. Argomenti politici a favore del capitalismo prima del suo trionfo*, Feltrinelli, Milano 2011.
- N. Bobbio, *Il futuro della democrazia*, Einaudi, Torino 2011.

Il corso prevede lo studio dei due testi indicato per la sezione A e un solo testo, a scelta dello studente, tra quelli indicati dal docente nella sezione B. Per ulteriori indicazioni si rinvia a quanto pubblicato sul sito docente (www.docenti.unina.it/alessandro.arienzo) per il programma di studio.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve mostrare la capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi ai testi e al tema preso in esame. Inoltre, deve essere in grado di padroneggiare il lessico filosofico e storico-politico. Dovrà saper riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti, a partire da una adeguata capacità di storicizzazione e di contestualizzazione, mostrando di sapere cogliere continuità e rotture nell'evoluzione del pensiero e nelle istituzioni, nonché di affinare la capacità di giudizio dei propri strumenti di analisi e critica filosofica e storico-politica. Dovrà mostrare di aver

compreso come le conoscenze apprese possono contribuire criticamente al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, in particolare dell'obiettivo 16 *Pace, giustizia e istituzioni solide* e in termini più complessivi a rispondere alle principali sfide politiche del presente.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 28139 Master → AF 28140

Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Giovanni CIRIELLO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535507 Mail: giovanni.ciriello@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/giovanni.ciriello		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLE FILOSOFIE EUROPEE (Parte 1)		
Teaching / Activity	HISTORY OF EUROPEAN PHILOSOPHIES (Part 1)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/06	CFU	6 di 12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Il primo modulo si soffermerà in special modo sul rapporto tra logica e psicologia alla luce della definizione di una inedita logica antropologica intesa come disciplina fondativa delle scienze dello spirito all'interno della riflessione filosofica di Wilhelm Dilthey.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente deve dimostrare di saper individuare e comprendere aspetti e tematiche fondamentali dello storicismo assoluto di Hegel e di saper elaborare discussioni anche complesse in merito, tutto ciò in connessione con alcuni parametri fondamentali dello storicismo anti-idealistico e anti-ontologico di Humboldt. Il percorso formativo del primo modulo intende così fornire agli studenti conoscenze e strumenti metodologici idonei ad analizzare alcune categorie filosofiche di ascendenza idealistica e anti-idealistica.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente deve dimostrare di sapere analizzare e interpretare i testi di Dilthey e della critica diltheyana. Il percorso formativo è orientato a promuovere le capacità di utilizzare gli strumenti metodologici acquisiti per orientarsi			

all'interno della problematica storicistica tra Otto e Novecento.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura del testo. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare criticamente il saggio filosofico.

Abilità comunicative:

Lo studente è stimolato a familiarizzare con i termini propri della disciplina e deve saper esporre oralmente, con correttezza e con lessico appropriato, i contenuti acquisiti.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti la storia della filosofia europea, nonché di acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici.

PROGRAMMA

Titolo del corso:

Una logica per la psicologia: il principio gnoseologico di Selbstbesinnung in Dilthey

- 1) Le origini del problema psicologico in Dilthey: dal saggio su *Novalis* (1867) alla *Introduzione alle scienze dello spirito* (1883)
- 2) Il compito di una fondazione psicologica delle scienze dello spirito
- 3) Psicologia esplicativa e comprendente
- 4) Esperienza interna, psicologia e teoria della conoscenza
- 5) Analisi della duplice base della teoria della conoscenza. Esperienza vivente e riflessione
- 6) Psicologia in movimento. Articolazione del mondo interno e approccio scientifico ad esso
- 7) Le peculiarità del mondo interno.

CONTENTS

Program:

A logic for psychology: the gnoseological principle of Selbstbesinnung in Dilthey

- 1) The origins of the psychological problem in Dilthey: from the essay on *Novalis* (1867) to the *Introduction to the Human Sciences* (1883)
- 2) The task of a psychological foundation of the *Human Sciences*
- 3) Explanatory and descriptive psychology
- 4) Inner experience, psychology and theory of knowledge
- 5) Analysis of the double basis of the theory of knowledge. Lived experience and reflection
- 6) Psychology in movement. Articulation of the inner world and scientific approach to it
- 7) The peculiarities of the inner world

MATERIALE DIDATTICO

- W. Dilthey, *Idee su una psicologia descrittiva e analitica*, in W. Dilthey, *Per la fondazione delle scienze dello spirito*, Franco Angeli, Milano 2003.
- F. Bianco, *Introduzione a Dilthey*, Laterza, Roma-Bari 2005, pp. 3-102.
- M.G. Lombardo (a cura di), *Una logica per la psicologia*, Il Poligrafo, Padova 2003, pp. 35-77 (i primi due saggi rispettivamente di Lessing e Matteucci).

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve mostrare una buona capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi agli autori presi in esame. Inoltre, deve essere in grado, padroneggiando il lessico filosofico, di riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti nonché di rielaborare in maniera critica e consapevole i contenuti.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare La prova di esame è unica per il corso integrato (12 CFU)						

In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 28139 Master → AF 28141			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Salvatore GIAMMUSO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535509 Mail: salvatore.giammuso@unina.it Pagine Web del docente: https://www.docenti.unina.it/salvatore.giammuso http://sites.google.com/site/sitoesegi/		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLE FILOSOFIE EUROPEE (Parte 2)		
Teaching / Activity	HISTORY OF EUROPEAN PHILOSOPHIES (Part 2)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/06	CFU	6 di 12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso si propone di indagare il modo in cui correnti della filosofia contemporanea come la <i>Lebensphilosophie</i> e l'ermeneutica hanno tematizzato il vissuto psichico e l'inconscio. Oggetto del corso saranno alcuni aspetti della teoria della vita psichica, colti in particolare attraverso lo studio di autori come Plessner, Bollnow e Ricœur. Gli studenti verranno a contatto con testi che si prestano in modo particolare a discutere i rapporti con altri filoni della filosofia contemporanea come la fenomenologia e la filosofia dell'esistenza. Durante le lezioni si commenteranno passaggi significativi dei classici con l'obiettivo di offrire uno sguardo di insieme sui concetti, sui temi e problemi di un'ermeneutica della vita psichica.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di saper comprendere le problematiche relative alla complessa articolazione del pensiero ermeneutico di Bollnow e Ricœur di saperla mettere a confronto con le elaborazioni teoriche di autori come Dilthey, Husserl, Heidegger, Plessner. Il percorso formativo del corso può essere inteso come un'introduzione agli strumenti metodologici per comprendere un vasto filone della filosofia contemporanea.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve dimostrare di analizzare e interpretare opere di Plessner, Bollnow e Ricœur. In sede di verifica lo studente dovrà interpretare tali opere nel contesto del movimento ermeneutico, nonché la specificità di questa corrente di pensiero nel contesto della filosofia contemporanea.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio:			
<p>Lo studente dovrà mostrare capacità critica nella lettura dei passaggi scelti, collocandoli nel contesto dei contenuti dell'opera prescelta. Saranno forniti le conoscenze di base utili a contestualizzare il concetto di ermeneutica,</p>			

inquadrandoli in opere come Verità e metodo di Gadamer e Le tonalità emotive di Bollnow. Lo studente si confronterà e discuterà criticamente le diverse accezioni del concetto di ermeneutica, facendo emergere affinità e differenze.

Abilità comunicative:

Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e a esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite. Al termine del corso sarà in grado di padroneggiare con consapevolezza il concetto di ermeneutica nei suoi principali sviluppi storici e sistematici.

Capacità di apprendimento:

Lo studente dovrà ampliare in autonomia le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti gli argomenti presi in esame; inoltre ci si attende che egli maturi la capacità di comprendere e confrontare i legami interdisciplinari che avvicinano le teorie filosofiche ad altri ambiti di riflessione, e in particolare ai modelli provenienti dall'ermeneutica, alla fenomenologia e alla filosofia della vita.

PROGRAMMA

Titolo del corso:

Ermeneutica, vita psichica, inconscio

- 1) L'ermeneutica tra filosofia della vita e fenomenologia
- 2) La fenomenologia della vita psichica in Plessner
- 3) Bollnow: Le tonalità emotive
- 4) Ricœur: ermeneutica e psicoanalisi

CONTENTS

Program:

Hermeneutics, psychic life, unconscious

- 1) Hermeneutics between Philosophy of Life and Phenomenology.
- 2) The Phenomenology of Psychic Life in Plessner
- 3) Bollnow: The Nature of Moods
- 4) Ricœur: Hermeneutics and Psychoanalysis

MATERIALE DIDATTICO

- H. Plessner, *La lotta per il volto autentico. Il rischio del ridicolo* (cap. IV de *I limiti della comunità*), Laterza, Bari, 2001).
- O. Bollnow, *Le tonalità emotive*, Vita e Pensiero, Milano, 2008.
- P. Ricœur, *Della interpretazione. Saggio su Freud*, Milano, Il saggiatore, Milano 2002.
- Giammusso, *La forma aperta. L'ermeneutica della vita nell'opera di O.F. Bollnow*, Milano, FrancoAngeli, Milano 2013.
- J. Grondin, *L'ermeneutica*, Queriniana, Brescia, 2012.
oppure
- J. Grondin, *Leggere Paul Ricœur*, Queriniana Brescia, 2014.

N. B.: I testi di Plessner e Ricœur sono esauriti. Sarà cura del docente renderli disponibili in formato digitale sulle piattaforme di Ateneo

Si consiglia di consultare gli avvisi pubblicati sui siti del docente:

<https://www.docenti.unina.it/salvatore.giammusso>

<http://sites.google.com/site/sitoesegi/>

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve mostrare una buona capacità di esposizione delle problematiche e della terminologia degli autori studiati. Inoltre, deve essere in grado di individuare le tesi fondamentali degli autori studiati, dimostrando di conoscere gli argomenti che le fondano; e ancora, deve poter operare collegamenti concettuali e cogliere affinità e differenze tra autori.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare La prova di esame è unica per il corso integrato (12 CFU)						

In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ					
Giudizio Idoneo / Non Idoneo					

AF 51853			
Mutuazione da CdS N69 Storia Mutua da AF 00262			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Carmine PISANO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536342 Mail: carmine.pisano@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/carmine.pisano		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLE RELIGIONI		
Teaching / Activity	HISTORY OF RELIGIONS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/06	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso, articolato in un unico modulo, si propone di formare gli studenti alle principali problematiche della storia delle religioni, con particolare riferimento alla storiografia scientifica della disciplina, alle differenti scuole di pensiero, a questioni metodologiche ed esegetiche connesse allo studio dei politeismi antichi. Specifica attenzione sarà riservata alla categoria di ‘mito’ al fine di evidenziare in forma diacronica le complessità e le discontinuità nella storia di tale concetto. Al termine del percorso formativo, lo studente dovrà dimostrare il possesso delle conoscenze essenziali in materia e di un metodo di analisi rigorosamente storico, nonché la capacità di utilizzare con senso critico le categorie della disciplina in relazione ai singoli contesti culturali nell’ottica del confronto comparativo.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Il corso mira a sviluppare una conoscenza di base della disciplina storico-religiosa, dei suoi problemi e metodi di indagine, dei caratteri strutturali dei politeismi antichi e più specificamente delle religioni del mondo classico.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente sarà sollecitato a contestualizzare e inquadrare culturalmente le fonti storico-religiose, così come a riconoscere orientamenti teoretici e metodologici che ne hanno influenzato la lettura e l’interpretazione nella storiografia moderna.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio:			

Durante le lezioni saranno forniti gli strumenti metodologici necessari perché lo studente impari a leggere le fonti e a discutere i problemi storico-religiosi con propensione critica, sfruttando la conoscenza dei principali orientamenti di pensiero in relazione ai singoli casi di studio.

Abilità comunicative:

Lo studente deve saper esporre le questioni in modo comprensibile e preciso, utilizzando in forma consapevole il lessico scientifico e le categorie interpretative della disciplina.

Capacità di apprendimento:

Lo studente sarà stimolato a sviluppare comparazioni tra le culture religiose oggetto di insegnamento, nonché a costruire percorsi tematici in grado di attraversare sia i differenti terreni storici di indagine sia le tendenze ermeneutiche presenti nella storiografia moderna.

PROGRAMMA

Il corso si divide in due parti:

I parte

1. La storiografia storico-religiosa: problemi di metodo e principali scuole di pensiero (evoluzionismo, funzionalismo, fenomenologia, scuola sociologica francese, scuola italiana).
2. I politeismi del mondo antico (Mesopotamia e Vicino-Oriente, Egitto, Iran pre-zoroastriano, Grecia antica, Celti e Germani, Roma antica, età ellenistico-romana).
3. Le principali questioni della ricerca storico-religiosa (religione e politeismo, sacrificio, divinazione, magia, cosmogonie e antropogonie, introduzione di culti stranieri).

II parte

4. Il mito: “archeologia” di un concetto dai Greci a Lévi-Strauss

CONTENTS

The course is divided in two parts:

I part

1. The historical-religious historiography: problems of method and major schools of thought (evolutionism, functionalism, phenomenology, French sociological school, Italian school).
2. The polytheisms of the ancient world (Mesopotamia and the Near East, Egypt, pre-Zoroastrian Iran, ancient Greece, Celts and Germans, ancient Rome, the Hellenistic-Roman age).
3. The main topics of the historical-religious research (religion and polytheism, sacrifice, divination, magic, cosmogonies and anthropogonies, introduction of foreign cults).

II part

4. The myth: “archaeology” of a concept from the Greeks to Lévi-Strauss

MATERIALE DIDATTICO

- G. Filoramo, M. Massenzio, M. Raveri, P. Scarpi, *Manuale di storia delle religioni*, Laterza, Roma-Bari 1998, pp. 1-137 e 437-549.
- Ph. Borgeaud, F. Prescendi (ed.), *Religioni antiche. Un'introduzione comparata*, tr. it., Carocci, Roma 2011.
- M. Detienne, *L'invenzione della mitologia*, tr. it., Bollati Boringhieri, Torino 2014.

Per ulteriori indicazioni si veda la voce “Materiale didattico” della pagina web del docente.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve mostrare un'adeguata consapevolezza delle questioni epistemologiche e metodologiche che hanno segnato la storia della disciplina. Inoltre, è chiamato ad affrontare comparativamente i temi d'indagine all'interno di diversi contesti culturali e ad analizzare con metodo storico le rappresentazioni narrative degli dèi e della religione.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 51931			
Mutuazione da CdS N69 Storia Mutua da AF 10906 - Storia Greca I			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Eduardo FEDERICO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536574 Mail: eduardo.federico@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/eduardo.federico		
Insegnamento / Attività	STORIA GRECA		
Teaching / Activity	GREEK HISTORY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/02	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Studi, il modulo di Storia greca si propone di far conoscere agli studenti le linee generali della storia del mondo greco.</p> <p>Attraverso l'utilizzo di prospettive proprie delle discipline letterarie, filologiche, filosofiche, geografiche, sociologiche e antropologiche, saranno delineate le tappe essenziali della storia greca antica (dalla formazione dei palazzi minoici alla Grecia ellenistica), con particolare riferimento all'evoluzione politica e istituzionale.</p> <p>Saranno tracciati, inoltre, i lineamenti della storia degli studi di Storia greca dall'Umanesimo ad oggi.</p> <p>Conoscenze richieste</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Quadro di conoscenze che permetta la contestualizzazione cronologica e spaziale dei principali fenomeni della storia politico-istituzionale del mondo greco; 2. Quadro di conoscenze che permetta la contestualizzazione storico-culturale dei principali studiosi di storia greca di età moderna e contemporanea; 3. Elementi fondamentali di un lessico storiografico; <p>Risultati attesi</p> <p>Al termine del modulo lo studente dovrà dimostrarsi abile nel riconoscere</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gli snodi particolari dello sviluppo storico-istituzionale del mondo greco dall'Età minoica al primo Ellenismo; 2. I principali usi e abusi della storia greca nel quadro politico e culturale dell'Europa moderna e contemporanea; <p>Al termine del modulo lo studente dovrà inoltre mostrarsi abile nell'elaborare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Opportune contestualizzazioni degli eventi e dei fenomeni politico-istituzionali del mondo greco; 2. Inquadramento storico-culturale-ideologico degli usi della storia greca in età moderna e contemporanea. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Il percorso formativo del modulo intende fornire allo studente le conoscenze e gli strumenti per analizzare i lineamenti della storia greca dall'Età minoica al primo Ellenismo e della storia degli studi in età moderna e contemporanea. Lo studente, al di là di una prospettiva meramente evenemenziale, dovrà saper cogliere la complessità e le implicazioni storiografiche e ideologiche della storia greca.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative, storiche e storiografiche, necessarie a definire contesti storici nonché obiettivi e prospettive della ripresa della storia greca in età moderna e contemporanea,</p>			

sottraendosi agli stereotipi umanistici ed eurocentrici che insistono nel rimarcare gli aspetti miracolosi della cultura greca e il suo carattere iniziale e propedeutico allo sviluppo della cultura occidentale.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Saranno forniti allo studente gli strumenti necessari per individuare in autonomia i filtri, le ottiche e le strategie retoriche che sono alla base dello studio della storia greca nella cultura occidentale.

Abilità comunicative:

Lo studente dovrà saper spiegare a persone non esperte che la storia greca non si riduce a un unico modello, ma esistono numerose storie greche sia nella realtà politico-istituzionale (la Grecia del palazzo, delle regalità arcaiche, della polis, degli *ethne*, delle monarchie ellenistiche) sia nell'utilizzo storiografico che se ne fa (modello di *demokratia*, di tirannide, di monarchia illuminata).

Capacità di apprendimento:

Il modulo fornirà continuamente occasioni allo studente per ampliare e aggiornare il suo patrimonio di conoscenze, suggerendo specifica bibliografia e sitografia nonché informando per favorire la partecipazione a convegni, conferenze, seminari, anche proposti e organizzati dalla stessa cattedra.

PROGRAMMA

Il modulo è articolato in 30 lezioni di 2 ore ciascuna, in cui all'insegnamento frontale, si affiancano forme di didattica trasmissiva partecipata, basate sulla lettura guidata e la discussione di testi considerati particolarmente significativi.

- 1) La Grecia nel II millennio a.C.
- 2) La *Dark Age*
- 3) La *polis* aristocratica e la Grecia degli *ethne*
- 4) L'età arcaica e l'età classica
- 5) La Grecia, Filippo, Alessandro e il primo Ellenismo
- 6) Storia degli studi di Storia greca in età moderna e contemporanea

CONTENTS

The module is divided into 30 lessons of two hours each, where traditional frontal teaching and participatory learning will be alternated to provide the student a solid background to read and discuss relevant historical sources and literature.

- 1) Greece in the 2nd millennium BC
- 2) The *Dark Age*
- 3) Aristocratic *polis* and Greece of *ethne*
- 4) The archaic age and classical age
- 5) Greece, Philip, Alexander, and first hellenistic age
- 6) History of Greek history studies in modern and contemporary age

MATERIALE DIDATTICO

- C. Ampolo, *Per una storia delle storie greche*, in *I Greci. I. Noi e i Greci*, a cura di S. Settis, Einaudi, Torino 1996, pp. 1015-1088.

Un manuale a scelta tra

- D. Musti, *Storia greca. Linee di sviluppo dall'età micenea all'età romana*, Laterza, Roma-Bari 2007.
- M. Bettalli, A.L. D'Agata, A. Magoni, *Storia greca*, Carocci editore, Roma 2006.
- C. Bearzot, *Manuale di storia greca*, Il Mulino, Bologna 2005.
- L. Breglia, F. Raviola, F. Guizzi, *Storia greca*, Edises, Napoli 2014.

Si consiglia altresì l'utilizzo di un buon atlante storico.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Esame orale (unico).

La prova d'esame, attraverso un colloquio e la proposizione di specifiche fonti antiche, mirerà ad accertare l'acquisizione da parte degli studenti di un solido quadro cronologico e spaziale, di una competenza nella comprensione e nell'inquadramento delle fonti, di una coscienza storiografica. In particolare l'esame accerterà la capacità dello studente di esporre e comunicare, a specialisti e non della materia, le conoscenze acquisite durante il modulo.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova

Scritta e
orale

Solo scritta

Solo orale

X

Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 22591			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Giovanni ARALDI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536580 Mail: giovanni.araldi@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/giovanni.araldi		
Insegnamento / Attività	STORIA MEDIEVALE		
Teaching / Activity	MEDIEVAL HISTORY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/01	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Lo studente dovrà <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le principali questioni della storia europea e italiana tra V e XV secolo; - sapersi orientare nella cronologia e nella geografia dell'Europa occidentale e del Mediterraneo in età medievale; - saper usare un linguaggio appropriato per iscritto e oralmente nella descrizione di fenomeni storici; - saper discutere sulla complessità del rapporto tra le fonti e storiografia, limitatamente ai casi presentati. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente dovrà dimostrare di <ul style="list-style-type: none"> - comprendere testi argomentativi complessi; - conoscere le principali questioni della storia europea e italiana tra V e XV secolo. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente dovrà dimostrare di <ul style="list-style-type: none"> - saper leggere e interpretare, limitatamente ai casi presentati, fonti storiche di varia tipologia (documenti pubblici e privati, narrazioni storiografiche, reperti archeologici, atti amministrativi, documenti bancari). - saper confrontare criticamente interpretazioni storiografiche differenti, con particolare riferimento ad alcuni casi. 			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti e di discuterle in relazione alle principali proposte della storiografia.			

Abilità comunicative:

Lo studente è stimolato a familiarizzare con i termini propri della disciplina e deve saper esporre in forma orale e scritta, con correttezza e appropriatezza, le conoscenze acquisite utilizzando il lessico specifico.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti la storia medievale.

PROGRAMMA**Titolo del corso:**

L'Europa nel Medioevo (secc. V-XV)

- 1) Sette fonti per sette studi di caso
- 2) I caratteri della storia medievale
- 3) Cesure e tornanti nella storia dell'Europa e del Mediterraneo fra V e XV secolo

Il corso, che comincia presumibilmente il 5 ottobre 2021, è diviso in quattro parti e si articola in 30 lezioni di due ore. Una decina di giorni prima dell'inizio del corso sarà pubblicato il calendario delle lezioni con gli argomenti che saranno trattati in ciascuna lezione e i corrispondenti capitoli dei libri di testo. Si consiglia di leggere l'argomento oggetto di ciascuna lezione prima o subito dopo la lezione stessa. Si consiglia pertanto di procurarsi i volumi prima dell'inizio del corso.

CONTENTS**Course Title:**

Europe in the Middle Ages (5th-15th cent.)

- 1) Seven sources for seven case-studies.
- 2) The characteristics of medieval history
- 5) Breaks and events in European and Mediterranean history (5th-15th cent.)

The course, that begins probably on Oct. 5th, is divided in four sessions and 30 two-hours lessons. About 10 days before the first lesson the teacher will publish a schedule of the lessons (topics and correspondent pages of the books for every lesson). The students should read them before or immediately after the lesson. They should have their books before the beginnings of the course.

MATERIALE DIDATTICO

- *Introduzione alla storia medievale*, a cura di G. Albertoni, S.M. Collavini, Tiziana Lazzari, Il Mulino, Bologna 2020 (seconda edizione), p. 463.
- F. Senatore, *Medioevo. Istruzioni per l'uso*, Bruno Mondadori, Milano 2018 (seconda edizione). pp. 49-131 (*Le fonti e i metodi*). In rete, sul sito Pearson, sono disponibili esercizi interattivi.
- Giovanni Araldi, *Continuità della memoria o invenzione del passato? Alla ricerca di una città perduta nel Mezzogiorno longobardo*, in «Studi Medievali», 3^a ser., LXI (II-2020), pp. 499-541. ISBN 978-88-6809-295-5. (il pdf del saggio viene fornito dal docente).

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**a) Risultati di apprendimento che si intende verificare**

Lo studente deve saper analizzare criticamente le fonti e gli studi di caso proposti, deve sapersi orientare fra i principali eventi del millennio medievale, deve saper presentare in maniera chiara e articolata e con un lessico appropriato i principali nuclei concettuali del corso.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 55685			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Pasquale PALMIERI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536438 Mail: pasquale.palmieri@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/pasquale.palmieri		
Insegnamento / Attività	STORIA MODERNA		
Teaching / Activity	EARLY MODERN HISTORY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/02	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il modulo ha l'obiettivo di consentire allo studente di acquisire le conoscenze e approfondire le competenze necessarie alla comprensione delle principali questioni relative alla storia dell'età moderna, attraverso l'analisi di alcuni temi specifici nell'ambito della storia della comunicazione politica del XVIII secolo.</p> <p>Risultati attesi</p> <p>Al termine del corso lo studente avrà:</p> <ol style="list-style-type: none"> una conoscenza generale dei caratteri dell'età moderna; una conoscenza approfondita di alcuni temi specifici ad essa relativi. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Alla fine del corso lo studente avrà acquisito buone conoscenze relative ai principali temi della storia dell'età moderna su scala continentale e globale, nonché la capacità di comprensione delle maggiori questioni metodologiche a essa connesse.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente sarà in grado di leggere e interpretare fonti secondarie e fonti primarie riconoscendo le specifiche forme di orientamento metodologico connesse all'analisi critica delle une e delle altre.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente svilupperà capacità critica, abilità nell'esame delle fonti primarie e secondarie, abilità nel formulare giudizi personali conformi alle pratiche della storiografia accademica.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente affinerà le capacità di uso appropriato del lessico storiografico caratteristico della storia dell'età moderna e svilupperà le abilità nel comunicare in forma orale e scritta le conoscenze acquisite.</p> <p>Capacità di apprendimento: Alla fine del corso lo studente avrà conseguito le competenze necessarie per riflettere autonomamente sui processi di ricostruzione-interpretazione dell'età moderna su scala continentale e globale.</p>			
PROGRAMMA			
Nella parte generale si forniranno elementi di base, dati e strumenti critici per acquisire un'adeguata conoscenza delle trasformazioni culturali, sociali, economiche, religiose e istituzionali dell'età moderna. Particolare attenzione sarà dedicata ai seguenti temi.			

- 1) L'Europa e il mondo
- 2) Identità europea, identità europee
- 3) Stati e imperi
- 4) Riforma protestante e Controriforma cattolica
- 5) Caccia alle streghe, simulazione di santità e altre attività inquisitoriali
- 6) Amore, sessualità e matrimonio
- 7) La vita politica ed economica
- 8) Vita culturale e industrie culturali
- 9) Cultura scritta e orale
- 10) Testi proibiti e mercato librario

CONTENTS

The course examines the political, economic, religious, and cultural transformations of early modern Europe, and the relationship between the European continent and the world. It will explore ten major themes.

- 1) Europe and the world
- 2) European Identity, European Identities
- 3) States and Empires
- 4) Protestant Reformation and Catholic Counter-Reformation
- 5) Witch Trials and Pretense of Holiness
- 6) Love, Sexuality and Marriage
- 7) Political and Economic Life in Early Modern Europe
- 8) Cultural Life and Cultural Industries
- 9) Print Culture and Oral Culture
- 10) Forbidden Literature and Literary Market

MATERIALE DIDATTICO

- 1 - PARTE GENERALE. GLI STUDENTI DOVRANNO SCEGLIERE UN MANUALE FRA I SEGUENTI:
- a) V. Criscuolo, *Storia moderna*, Pearson, Torino 2019.
 - b) M. Bresciani, P. Palmieri, M. Rovinello, F. Violante, *Storie. Il passato nel presente*, a cura di A. Graziosi, Giunti TVP-Treccani, Firenze-Roma, 2019: del volume I (dal 1000 al 1715) bisogna studiare solo i capitoli 11-19; del volume II (dal 1715 al 1900) bisogna studiare solo i capitoli 1-6.
- 2 - FONTI e APPROFONDIMENTI:
- G. Dall'Olio, *Storia moderna. I temi e le fonti*, Carocci, Roma 2017.
 - P. Palmieri, *L'eroe criminale. Giustizia, politica e comunicazione nel XVIII secolo*, Il Mulino, Bologna 2022 (in corso di stampa).
- 3 - GLI STUDENTI NON FREQUENTANTI dovranno NECESSARIAMENTE integrare la preparazione con
- G.P. Romagnani, *La società di antico regime (XVI-XVIII secolo). Temi e problemi storiografici*, Carocci, Roma 2010 (3 capitoli a scelta dello studente).
 - A.M. Rao, *La Repubblica napoletana del 1799*, Federico II University Press, Napoli 2021 (si tratta di un testo critico breve, liberamente scaricabile on line sul sito www.fedoabooks.unina.it).

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve mostrare la capacità di collocare temi, personaggi e questioni storiografiche all'interno dell'arco cronologico proposto dal programma (1492-1815), padroneggiando il lessico, mostrando al contempo attenzione alle connessioni fra le dinamiche politiche, culturali, economiche, religiose, sociali dell'età moderna e quelle del tempo presente.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 51937			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Umberto ROBERTO		
Riferimenti del Docente	 Mail: umberto.roberto@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/umberto.roberto		
Insegnamento / Attività	STORIA ROMANA		
Teaching / Activity	ROMAN HISTORY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/03	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>L'insegnamento intende fornire le linee generali della storia romana - dall'età arcaica alla Tarda antichità - e introdurre gli studenti alla conoscenza delle principali questioni relative alla società, alla cultura, alla visione religiosa nel mondo romano. Questi aspetti saranno approfonditi attraverso l'analisi critica di una selezione di fonti di differente tipologia. Al termine del corso lo studente dovrà avere acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conoscenza dello sviluppo diacronico della storia romana dall'età arcaica all'epoca tardoantica, con riferimento ai suoi principali aspetti istituzionali e politici e alle più rilevanti tematiche di ambito socioeconomico, culturale e religioso; - la capacità di riconoscere le differenti tipologie di fonti utilizzate per lo studio della storia romana; - la conoscenza dei principali orientamenti storiografici nello studio della storia romana. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Alla fine del corso lo studente dovrà dimostrare di aver compreso le principali questioni di storia romana, nel suo sviluppo diacronico, di saper distinguere le differenti tipologie di fonti, di avere cognizione dei recenti orientamenti storiografici.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Attraverso le conoscenze acquisite dalla frequenza delle lezioni, lo studente sarà in grado di riconoscere le differenti tipologie di fonti; di leggere e interpretare con autonomia di giudizio i documenti presentati a lezione; di analizzare e discutere testi antichi e di storiografia moderna; di inserire nel giusto contesto storico e cronologico gli eventi, le figure e i problemi più importanti della storia romana.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di interpretare fonti di differente tipologia e testi storiografici di diverso orientamento, dimostrando capacità di lettura critica, autonomia di giudizio, capacità di collocare le informazioni nella giusta cornice storica.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente sarà in grado di comunicare oralmente in modo chiaro, articolato ed efficace le conoscenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata concetti e contenuti e avvalendosi, allo stesso tempo, di un linguaggio appropriato e di un corretto lessico specifico.</p> <p>Capacità di apprendimento:</p>			

Lo studente sarà in grado di ampliare e aggiornare le proprie conoscenze di storia romana, attingendo alle fonti e alla letteratura scientifica con autonoma capacità di giudizio critico.

PROGRAMMA

Il corso è articolato in trenta lezioni di due ore. Obiettivo del corso è l'acquisizione dei concetti fondamentali per la comprensione dei problemi principali della storia di Roma dalla fondazione della città al periodo della Tarda antichità. Particolare attenzione verrà rivolta, da una parte, all'evoluzione della storia politica di Roma, dalla sua espansione in Italia e nel Mediterraneo fino alla crisi dell'impero in età tardoantica; dall'altra, ai principali temi di storia sociale, culturale e religiosa del mondo romano.

Le lezioni verteranno sui seguenti argomenti:

- 1) Le origini di Roma e l'epoca della monarchia
- 2) La repubblica: nascita e sviluppo
- 3) Roma e la conquista dell'Italia
- 4) Roma, Cartagine e il mondo greco
- 5) La crisi della repubblica romana
- 6) Augusto e la dinastia giulio-claudia
- 7) La dinastia Flavia
- 8) L'età degli Antonini
- 9) La dinastia dei Severi
- 10) La crisi del III secolo e le riforme di Diocleziano
- 11) Da Costantino a Teodosio il Grande: la Tarda Antichità e la cristianizzazione del mondo romano
- 12) La fine dell'Impero romano d'Occidente e la sopravvivenza dell'impero romano d'Oriente (476-610)

CONTENTS

The course, divided into thirty lessons of two hours, is aimed to provide the information and concepts to the understanding of the main problems of Roman history from the foundation of Rome to the late imperial period, with particular reference to the political evolution of the Roman state, the Roman expansion in Italy and throughout the Mediterranean, the principal aspects of social, cultural and religious history of the Roman World.

The lessons will focus on the following topics:

- 1) The origins of Rome and the Monarchy
- 2) Rise and growth of the Roman Republic
- 3) Rome and the conquest of Italy
- 4) Rome, Carthage and the Greek world
- 5) The Crisis of the Roman Republic
- 6) Augustus and the Julio-Claudian dynasty
- 7) The Flavian Dynasty
- 8) The Age of the Antonines
- 9) The Age of the Severans
- 10) The Crisis of the Third Century and the reforms of Diocletian
- 11) From Constantine to Theodosius the Great: Late Antiquity and the Christianisation of the Roman World
- 12) The Fall of the Western Roman Empire and the Survival of the Eastern Roman Empire (476-610 AD)

MATERIALE DIDATTICO

1) Manuale da studiare:

- G. Geraci - A. Marcone, *Storia romana*, Le Monnier Università, Milano 2004 (o edizioni successive).

2) Un testo a scelta da studiare integralmente tra quelli indicati di seguito:

- P. Brown, *Il mondo tardo antico. Da Marco Aurelio a Maometto*, Einaudi, Torino.

- U. Roberto, *Il secolo dei Vandali*, 21 Editore, Palermo 2020.

- R. Syme, *La rivoluzione romana*, Einaudi, Torino.

- A. Marcone, *Augusto*, Salerno Editrice, Roma 2015.

- U. Roberto, *Il nemico indomabile. Roma contro i Germani*, Laterza, Roma-Bari 2018.

- U. Roberto, *Diocleziano*, Salerno Editrice, Roma 2014.

- U. Roberto, *Roma capta*, Laterza, Roma-Bari 2012.

- A. Marcone, *Tarda Antichità. Profilo storico e prospettive storiografiche*, Carocci, Roma 2020.

Si consiglia l'utilizzo di un buon atlante storico.

Per quanto riguarda il punto 1), gli studenti che non potranno frequentare le lezioni possono eventualmente scegliere – in alternativa al Geraci-Marcone – il seguente manuale: *Storia di Roma. Dalle origini alla Tarda antichità*, coordinamento di M. Mazza, Edizioni del Prisma, Catania-Roma. Oltre al manuale, gli studenti non frequentanti dovranno comunque preparare anche un testo a scelta tra quelli indicati al punto 2).

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
Lo studente deve dimostrare una adeguata conoscenza dei principali eventi e temi della storia romana, deve essere in grado di analizzare criticamente le fonti antiche di differente tipologia e i contributi di storiografia moderna proposti a lezione, deve esporre i concetti con proprietà di argomentazione e con lessico specifico adeguato.							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

ULTERIORI ATTIVITÀ PREVISTE**Art. 10, comma 5****DM 270/2004**

Docente: <i>a scelta dello Studente per gli Insegnamenti optati</i>			
2° Anno, I Semestre			
UN INSEGNAMENTO (DA 12 CFU) O DUE INSEGNAMENTI (DA 6 CFU) A SCELTA DELLO STUDENTE	ONE EDUCATION (12 UNIVERSITY CREDITS) OR TWO EDUCATIONS (6 UNIVERSITY CREDITS) CHOSEN BY STUDENT		
Settore Scientifico – Disciplinare:	non specificato	CFU	12
Settore Concorsuale:	non specificato	AF	28581
Area Formativa Altre attività formative lettera A), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di insegnamento Obbligatorio.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
Contenuti I crediti che lo studente deve guadagnare con un esame (da 12 CFU) o con due (da 6 CFU), a scelta libera tra gli insegnamenti dell'Ateneo [Articolo 10, comma 5, lettera a)], possono arricchire i percorsi individuati coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di studio.			
Modalità di accertamento del profitto Esame orale e/o scritto.			
Orario e Luogo di Ricevimento Quello del docente titolare dell'insegnamento scelto. Consultare il sito web del docente https://www.docenti.unina.it/Welcome.do			

3° Anno, I Semestre			
ABILITÀ INFORMATICHE E TELEMATICHE	INFORMATION TECHNOLOGY AND INTERNET-RELATED SKILLS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non Definito	CFU	1
Settore Concorsuale:	Non Definito	AF	28575
Area Formativa Altre attività formative lettera D), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di attività Obbligatoria.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
Contenuti Gli elementi di base delle abilità informatiche.			
Modalità di accertamento del profitto Accertamento acquisizione abilità. Giudizio <i>Idoneo / Non idoneo</i> .			

3° Anno, II Semestre			
CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA	KNOWLEDGE OF A FOREIGN LANGUAGE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non Definito	CFU	1
Settore Concorsuale:	Non Definito	AF	30294
Area Formativa Altre attività formative lettera C), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di attività Obbligatoria.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
Contenuti PER LA PROVA DI IDONEITÀ LINGUA INGLESE si invita a visitare il seguente sito web docenti: www.docenti.unina.it/flavia.cavaliere			
Modalità di accertamento del profitto Accertamento acquisizione abilità. Giudizio <i>Idoneo / Non Idoneo</i> .			

3° Anno, II Semestre			
PROVA FINALE	THESIS AND FINAL TEST		
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non Definito	CFU	4
Settore Concorsuale:	Non Definito	AF	20133
Area Formativa Altre attività formative lettera A), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di attività Obbligatoria.			
Propedeuticità accessibile dopo : aver conseguito tutti i 176 CFU previsti dal percorso di Studio. (180 CFU del percorso meno i 4 CFU della Prova Finale)			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi Consiste nella discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor) sulle attività di ricerca in ambito testuale e/o bibliografico, ovvero su esperienze didattiche e formative maturate nel percorso di studio e coerenti con gli obiettivi generali della classe, in seduta pubblica e dinanzi a una commissione giudicatrice (art. 24 del RDA – DR_02332_02LUG2014).			
Contenuti La prova finale mira a verificare la capacità di esporre con chiarezza i contenuti dell'elaborato scritto e di argomentare con adeguato senso critico la tesi posta a sostegno del particolare tema affrontato.			
Modalità di accertamento del profitto Discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor).			